

Istituto di Istruzione Superiore "Augusto Capriotti"

Istituto del settore Tecnico e Liceo Linguistico

SAN BENEDETTO DEL TRONTO



Piano dell'Offerta Formativa

P.O.F.

Anno Scolastico 2013 - 2014

I.I.S. "A. Capriotti" - Via Sgattoni, 41 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)
Tel. 0735656349 - Fax 0735659734 - e-mail: capriotti@itcsbt.it - Sito internet: www.itcsbt.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, art.3)

Il Piano dell'Offerta Formativa – POF - è il documento d'identità dell'Istituto, in cui sono esplicitate le scelte educative e didattiche, i servizi offerti e le attività che verranno svolte.

E' un documento dinamico e flessibile, pienamente condiviso, in quanto elaborato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto è un organo collegiale della scuola in cui sono presenti, oltre al personale dell' istituzione scolastica, anche genitori ed alunni.

Gli Organi collegiali, ad eccezione del Collegio Docenti, prevedono sempre la presenza di genitori e allievi, la cui rappresentanza garantisce sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola, territorio e il mondo del lavoro, in una costante dialettica con le dinamiche sociali.

La scuola è un' istituzione con organizzazione molto complessa che richiede l'impegno costante e sinergico di ogni sua componente: dal Dirigente Scolastico ai docenti al personale A.T.A. per conseguire il successo educativo, formativo e culturale di tutti gli studenti.

"L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento." D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, art.1

Con l'anno scolastico 2011 – 2012 la riforma della scuola secondaria superiore, con il **nuovo ordinamento** sia per il settore economico sia per il liceo, avviata l' anno scolastico 2010/11, giunge al suo terzo anno di attuazione, includendo interamente il primo biennio del corso di studi.

Elaborato ed approvato dal Collegio Docenti in data 07/11/2013 con delibera n.39

Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 28/11/2013 con delibera n.7/2

Anno Scolastico 2013 - 2014



Collegio Docenti

Storia dell'Istituto

L'Istituto nasce negli anni Cinquanta come scuola privata, diviene statale nel 1968 con la denominazione "Augusto Capriotti" e la presidenza assegnata al prof. William Pasqualetti. Dopo qualche anno la sede è trasferita presso la struttura "Vannicola" ubicata in via Mare, che oggi ospita la facoltà di Economia e Commercio dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona. Agli inizi degli anni Ottanta, tutte le succursali vengono chiuse, per il completamento della attuale struttura che è collocata in posizione lontana dal traffico della città e con la possibilità di usare ampi spazi verdi ed attrezzati per varie attività sportive, scolastiche ed extra scolastiche. La specificità, la qualità e l'incremento demografico determinano che l'Istituto, diventi, negli anni Novanta, la scuola più frequentata della provincia, anche per l'introduzione, oltre all'indirizzo amministrativo, in risposta alle esigenze del territorio, di massicce sperimentazioni quali il corso IGEA diventato in seguito di ordinamento, il corso per ragionieri programmatori "progetto Mercurio" ed il Liceo Linguistico. Negli ultimi anni l'offerta formativa è stata ampliata con l'introduzione del **corso Sirio** (serale per adulti per il conseguimento del diploma di ragioniere), approvato dalla Regione Marche, dei **corsi FSE e IFTS**.

Augusto Capriotti



Augusto Capriotti nacque ad Offida (AP) il 28 gennaio 1920; si laureò in Agraria all'Università di Perugia nel 1945, dove iniziò la carriera di ricercatore come assistente del Professor Castelli alla facoltà di Microbiologia Agraria. La sua formazione scientifica, successivamente, si arricchì per la lunga frequenza presso Istituti di ricerca stranieri d'alta qualificazione in Olanda, Belgio, Svezia, Finlandia, Danimarca, Florida e culminò con una stretta collaborazione con il premio Nobel Selman A. Waksman, studioso di antibiotici, nei laboratori della Rutgers University. La sua attività scientifica, tutta contraddistinta da una vivissima curiosità d'indagatore, toccò una vasta gamma di settori della microbiologia. Dal novembre del 1964 assunse l'incarico di Professore della cattedra di Microbiologia Agraria all'Università di Sassari.

Il profilo umano di Capriotti è meno immediato di quello scientifico. Nonostante fosse diventato un'autorità internazionale nel campo dei lieviti, era persona veramente schiva, umile, molto lontana dalla figura del maestro "barone" inaccessibile, più comune allora che oggi, ma pur sempre presente nel mondo accademico.

A San Benedetto del Tronto avrebbe voluto fondare un Istituto di Microbiologia delle acque marine all'avanguardia, con apparecchiature fornite dal C.N.R.

Il professor Capriotti morì in un incidente stradale al crepuscolo del 10 aprile 1970, durante il viaggio verso Olbia al fine di imbarcarsi per Civitavecchia e proseguire alla volta di San Benedetto, dove era atteso per alcune ricerche sulla Microbiologia delle acque marine.

Il suo lavoro è documentato da 87 pubblicazioni.

Contesto

Il bacino di utenza dell'Istituto "Capriotti" è molto vasto: non è limitato al solo territorio del comune di San Benedetto del Tronto, ma si estende dalla valle dell'Aso (Fm) alla Val Vibrata (Te) e comprende i comuni della zona costiera e l'immediato entroterra.

Le imprese attive nel Piceno si occupano di agricoltura, pesca, industria, costruzioni, commercio, turismo e ristorazione, servizi alle imprese e alle persone. Il porto peschereccio sambenedettese è importante a livello nazionale per l'attività della pesca e del commercio ittico. Rilevanti sono le interdipendenze settoriali tra attività primarie, di trasformazione e terziarie (magazzini e frigoriferi).

La vocazione turistica è supportata da una notevole consistenza ricettiva; numerose sono le attività che integrano la vita di spiaggia, come il Porto turistico, il Circolo nautico, i diversi impianti sportivi e le molte iniziative culturali. San Benedetto, dunque, rappresenta, oggi come ieri, la più importante meta di vacanze della Regione Marche.

Prospettive

La società attuale sempre più internazionalizzata e globalizzata richiede figure professionali in grado di apprendere per tutta la vita, con conoscenze, competenze ed abilità di un "sapere esperto" scientificamente rigoroso, con un'operatività non fine a se stessa, ma in grado di far emergere la capacità di un "pensiero critico ed operativo".

I titoli di studio conseguiti al termine dei cinque anni di corso consentono l'accesso ad ogni facoltà universitaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'OFFERTA FORMATIVA

Premessa

Dal 1° settembre 2010, per la prima volta nel nostro Paese, è entrata in vigore la riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il volto della scuola secondaria superiore è completamente cambiato così come il piano della sua offerta formativa.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: ***l'asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.***

I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche.

Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

A norma dell'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169 le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

L'educazione alla Costituzione e ai diritti/doveri di una cittadinanza attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze.

I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale ed interdipendente, dei diritti umani delle pari opportunità, del pluralismo, nel rispetto della diversità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Altresì, sono significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni, in particolare stradale, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

I due approcci, quello integrato e quello trasversale, non si escludono a vicenda, anzi si completano e si arricchiscono in un dialogo continuo e costruttivo.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti:

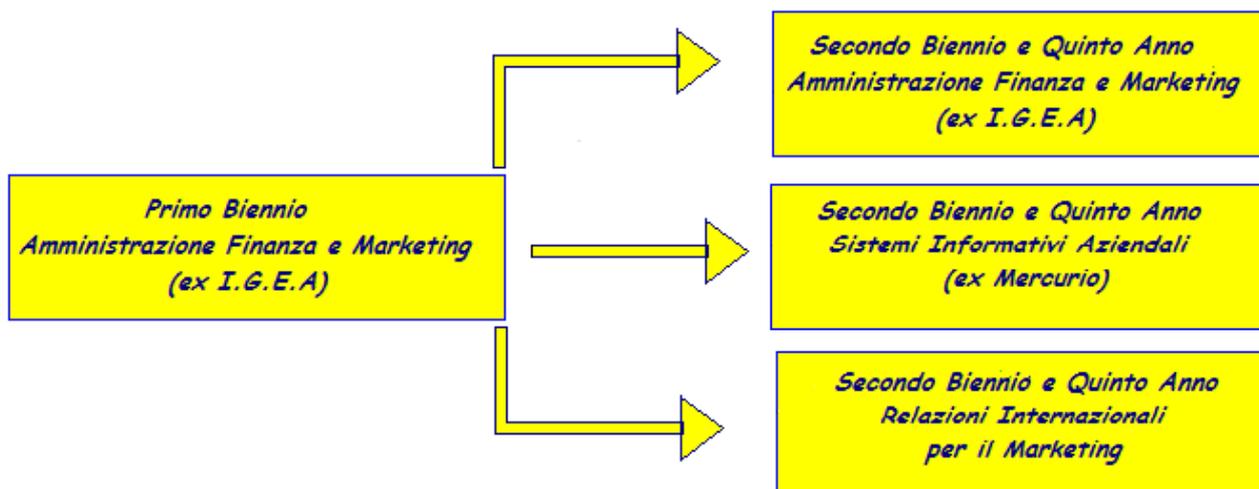
- **conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita;**
- **abilità cognitive idonee per risolvere problemi;**
- **gestione autonoma in ambiti caratterizzati da innovazioni continue;**
- **responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.**

Il Nuovo Istituto Tecnico Settore Economico

Struttura del percorso didattico

Il percorso didattico è strutturato in:

- **un Primo Biennio**, dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di apprendimento che introducono progressivamente agli indirizzi specifici "**Amministrazione, Finanza e Marketing**", "**Sistemi Informativi Aziendali**", "**Relazioni Internazionali per il Marketing**";
- **un Secondo Biennio e un Quinto anno**, che costituiscono un complessivo triennio, con aree di indirizzo specifiche che si collegano con le richieste del territorio, del mondo del lavoro e delle professioni;
- un Quinto anno, che si conclude con l'Esame di Stato.
- **Corso Serale Sirio.**



Amministrazione, Finanza e Marketing

Il **Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, nella normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Come tale, quindi, sulla base delle nuove esigenze richieste dal mercato del lavoro, sostituisce la figura tradizionale del Ragioniere: opera per progetti e con flessibilità in vari contesti; ha competenze specifiche del settore; sa affrontare e gestire il cambiamento; sa utilizzare strategie di marketing, ha mentalità europea. Nelle classi AFM opera l'Assistente Madre Lingua di lingua francese. Il titolo di studio finale è il diploma di:

" Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing "

Sistemi Informativi Aziendali

Il profilo professionale del **Perito in Sistemi Informativi Aziendali** è quello di un esperto in informatica che ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo informatico, economico, giuridico, organizzativo, contabile.

L'economia di rete e in rete, i servizi, la distribuzione, la gestione di prodotti finanziari nella e della new economy chiedono competenze che la scuola del terzo millennio deve fornire.

Da un lato, pertanto, si pone la richiesta di un sapere scientificamente rigoroso, dall'altro si coglie la necessità di essere innovativi e competitivi. Conoscere i sistemi informatici e declinare i saperi in ogni settore lavorativo significa puntare anche allo sviluppo del proprio territorio e del proprio Paese. Il titolo di studio finale è il diploma di:

"Perito in Sistemi Informativi Aziendali"

Relazioni Internazionali per il Marketing

Il profilo professionale del **Perito in Relazioni Internazionali per il Marketing** si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Il titolo di studio finale è il diploma di:

“Perito in Relazioni Internazionali per il Marketing”

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ORARIO SETTIMANALE DEL 1° BIENNIO COMUNE ALLE DIVERSE ARTICOLAZIONI

DISCIPLINE	1° BIENNIO	
	Comune alle diverse articolazioni	
	1° ANNO	2° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
RC o attività alternative	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali e di indirizzo	32	32

Dopo il 1° biennio comune, lo studente, all’atto di iscrizione al 2° biennio, cioè al terzo anno, potrà scegliere di proseguire AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING oppure in una delle seguenti articolazioni:

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

- Per la seconda lingua straniera comunitaria la scelta potrà essere effettuata tra:

FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO

L’attività didattica di laboratorio, che caratterizza gli insegnamenti dell’area di indirizzo, prevede anche la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Dal primo anno del secondo biennio (terzo anno) è previsto l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

Dal secondo anno del secondo biennio (quarto anno) è previsto inoltre l’insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ORARIO SETTIMANALE DEL 2° BIENNIO e QUINTO ANNO

DISCIPLINE	2°BIENNIO		5°ANNO
	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali e di indirizzo	32	32	32

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
ORARIO SETTIMANALE DEL 2° BIENNIO e QUINTO ANNO

DISCIPLINE	2°BIENNIO		5°ANNO
	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3		
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali e di indirizzo	32	32	32

**RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
ORARIO SETTIMANALE DEL 2° BIENNIO e QUINTO ANNO**

DISCIPLINE	2°BIENNIO		5°ANNO
	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecnologia della comunicazione	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali e di indirizzo	32	32	32

VECCHIO ORDINAMENTO

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA)

L'indirizzo IGEA fornisce professionisti esperti in problemi di economia aziendale che, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale con l'impiego di moderne tecnologie sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare deve essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici. L'acquisizione di tali capacità gli derivano anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO I.G.E.A. a.s. 2013/2014

MATERIE	V
Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2
Prima lingua straniera	3
Seconda lingua straniera	3
Matematica e informatica	3
Scienza della natura	-
Scienza della materia	-
Geografia	3
Economia aziendale	9
Diritto ed economia politica	6
Trattamento testi e dati	-
Religione o materia alternativa	1
Educazione fisica	2
Totale ore	35

L'indirizzo IGEA permetteva allo studente, dopo il biennio, di proseguire il triennio nello stesso indirizzo oppure nel corso Mercurio. E' prevista l'attuazione, sin dalla classe quarta, di un progetto di ricerca interdisciplinare (area di progetto).

INDIRIZZO RAGIONIERE PROGRAMMATORE (PROGETTO MERCURIO) a.s. 2013/2014

Il profilo professionale dell'indirizzo Mercurio è quello di un ragioniere specializzato in Informatica che, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile ed informatico. In particolare, egli sarà in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure operative.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO MERCURIO a.s. 2013/2014

MATERIE	V
Lingua e letteratura italiana e storia	5
Lingua e straniera (inglese)	3
Matematica*	5(1)
Informatica gestionale*	6(3)
Economia aziendale*	9(2)
Diritto ed economia politica	5
Religione o materia alternativa	1
Educazione fisica	2
Totale ore	36

Le ore tra parentesi prevedono l'uso del laboratorio di informatica.

E' prevista l'attuazione, sin dalla classe quarta, di un progetto di ricerca interdisciplinare (area di progetto).

CORSO SERALE SIRIO a.s. 2013/2014

Questo indirizzo è rivolto agli adulti lavoratori disoccupati e inoccupati e si svolge in orario serale. Le lezioni hanno luogo dal lunedì al venerdì dalle ore 18,00 alle ore 23,00 e il piano di studi prevede 25 ore settimanali distribuite su cinque giorni. Il corso serale offre agli studenti lavoratori la possibilità di ampliare la propria cultura personale e conseguire un titolo di studio da spendere nel mondo del lavoro. Al termine del quinto anno gli studenti, superato l'Esame di Stato, conseguiranno il diploma e possiederanno il seguente profilo professionale:

- una soddisfacente cultura generale accompagnata da adeguate capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- una conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile;
- la capacità di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto egli sarà in grado di :

- frequentare qualunque indirizzo universitario;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale ;
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarli, controllarli o suggerire modifiche.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO SIRIO a.s. 2013/2014

MATERIE	TERZA CLASSE
Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2
Lingua e straniera (inglese)	3
Matematica	3
Economia politica	3
Economia aziendale	8
Diritto	3
Totale ore	25

IL NUOVO LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico, articolato in Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto anno, si caratterizza per lo studio di tre lingue straniere comunitarie nell'ambito di un solido curriculum propedeutico per qualsiasi facoltà universitaria.

Il profilo professionale del diplomato del Liceo Linguistico è caratterizzato da conoscenze linguistico-espressive e logico-interpretative essenziali all'inserimento nel contesto economico-sociale locale, nazionale ed europeo. Titolo di studio finale è il **Diploma di Liceo Linguistico**.

ORARIO SETTIMANALE DEL 1° - 2° BIENNIO e QUINTO ANNO

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia,Chimica,Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

• Si aggiungono gli insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell' Offerta Formativa

* E' compresa una ora settimanale di conversazione con il docente di madrelingua

**Con Informatica al primo biennio

L'Inglese è obbligatorio, per le altre due lingue comunitarie la scelta potrà essere effettuata tra:

FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli Insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Nel quadro di queste attività l'Istituto aderisce alla rete CLIL per la formazione linguistica del personale docente.

VECCHIO ORDINAMENTO
INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO MODERNO

Il profilo dello studente dell'indirizzo Linguistico è caratterizzato dalla padronanza di capacità linguistico-espressive e logico-interpretative in un'area linguistica ampia e fortemente orientata allo studio di discipline coerenti con tutta l'area umanistica al fine di acquisire una competenza comunicativa che risulta essere essenziale all'inserimento sia nel contesto economico-sociale nazionale che in quello europeo.

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO MODERNO
a.s. 2013/2014

MATERIE	V
Lingua e letteratura italiana	4
Latino	3
Storia e Filosofia	6
Prima lingua straniera	4(1)
Seconda lingua straniera	4(1)
Terza lingua straniera	4(1)
Matematica e informatica	3
Scienze della natura	
Scienze della materia	
Geografia antropica	2
Diritto ed economia	
Storia dell'arte	2
Religione o materia alternativa	1
Educazione fisica	2
Totale ore	35

Le ore tra parentesi prevedono la compresenza dell'esperto di madre lingua
Gli studenti sceglieranno una delle tre lingue comunitarie (francese, tedesco, spagnolo) oltre all'inglese. Nel triennio si aggiungerà lo studio della terza lingua.

Orientamento didattico-educativo

La scuola verso cui si tende punta sulla **qualità della didattica e della cultura critica**, crede nella **possibilità di successo di tutti gli studenti**, in una educazione della persona capace di far emergere lo specifico irripetibile di ciascuno, sviluppando la sua capacità di inserimento nella società odierna in modo attivo. Per conseguire tale obiettivo promuove una continua sperimentazione per **una didattica specializzata, flessibile e personalizzata**. La professionalità docente opera nel segno della collegialità, della libertà d'insegnamento e della cooperazione concreta. La sfida da raccogliere è quella di una pratica educativa che prepari **futuri cittadini consapevoli**, si confronti con l'innovazione comprendendone le potenzialità, senza venir meno all'obiettivo della formazione critica e dell'analisi lucida della realtà.

Nel suo status di scuola statale l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Capriotti" riconosce di non aver pregiudizi ideologici o culturali; la sua proposta educativa seria ed impegnata è attenta alle esigenze degli studenti e del contesto sociale in cui opera. La scuola è consapevole di non trasmettere solo nozioni e conoscenze, ma anche valori e modelli

comportamentali, ispirandosi nell'offerta educativa e formativa ai punti nodali dell'affermazione del rispetto della persona umana senza discriminazioni, del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, dei valori di libertà, di giustizia e di bene comune.

L'Istituto individua come qualificanti le seguenti finalità educative:

- **consolidamento di una cultura civico - sociale e della cittadinanza in ambito nazionale, europeo ed internazionale;**
- **appartenenza alla società civile come capacità di farsi carico della convivenza comune;**
- **esercizio della cittadinanza come richiesta e rispetto della legalità e come esercizio del pensiero critico;**
- **libera espressione degli allievi, delle classi e degli altri gruppi di interesse presenti nella scuola;**
- **solidarietà e cooperazione per il sostegno dei soggetti deboli.**
- **L'allievo dovrà acquisire il controllo critico della propria identità culturale, religiosa, etnica come strumento per intraprendere relazioni interpersonali sempre più ampie e costruttive.**

Finalità del percorso formativo

La scuola dell'autonomia deve garantire a tutti gli alunni il successo formativo, inteso come "pieno sviluppo della persona umana", nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali ed etniche; l'azione educativa e la didattica personalizzata tendono a raggiungere tale obiettivo.

Per realizzare la sua mission, l'Istituto "Capriotti" intende

- **formare cittadini responsabili sia in ambito sociale che civico;**
- **agevolare un apprendimento attivo, critico e continuo;**
- **aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere;**
- **favorire l'atteggiamento di ricerca attiva nell'apprendimento e la partecipazione cosciente alle attività della scuola;**
- **rendere i giovani consapevoli delle radici storiche della nostra società;**
- **assicurare agli studenti la possibilità di aprirsi al confronto internazionale;**
- **riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni culturali.**

Per raggiungere la mission si promuove

- **la ricerca didattica;**
- **la formazione in servizio dei docenti;**
- **l'accoglienza, l'orientamento in itinere e in uscita, una didattica personalizzata di qualità e servizi differenziati in sostegno dello studente;**
- **la collaborazione con le famiglie attraverso tutte le possibilità derivanti anche dalle risorse disponibili del territorio;**
- **Didattica e-learning.**

Grande attenzione è riservata alle famiglie, a partire dalla disponibilità del Dirigente al colloquio e all'ascolto fino alla strutturazione di veri e propri progetti per il sostegno all'azione educativa e alla promozione di collaborazione tra scuola e famiglie.

A partire dall'a.s. 2012/13 il filo diretto scuola-famiglia è stato rafforzato dall'introduzione del registro elettronico, un sistema gestionale on-line, il quale consente ai familiari degli studenti, tramite l'utilizzo di una password personale, di ricevere informazioni aggiornate on-line, su assenze e ritardi degli studenti e sulle loro valutazioni registrate dai docenti del Consiglio di classe.

La scuola non può più rispondere con un sapere didattico tradizionale basato sulla trasmissione e acquisizione di conoscenze considerate nel passato di per se stesse sufficienti. Il successo formativo si realizza soprattutto come conseguenza dell'acquisizione di un "pensiero logico critico ed operativo" che si può sviluppare negli allievi focalizzando l'attenzione sulle strategie didattiche per educare al

- **sapere**, inteso come apprendere consapevolmente l'essere delle cose e degli eventi che ci circondano, conservando il bagaglio informativo che ne deriva; per comprendere meglio che cosa si impara in relazione a ciò che già si sa;
- **saper fare**, inteso come applicazione delle conoscenze nella traduzione del fare del realizzare, impiegando al meglio le conoscenze nel momento operativo;
- **saper essere**, come sviluppo del carattere, del temperamento e delle caratteristiche personali per combinare compiutamente conoscenza, saper fare, saggezza con l'interesse e la motivazione;
- **saper scegliere**, cioè abilità e capacità di decidere che cosa è importante e che cosa non lo è, valutando tutti gli elementi e gli effetti della decisione per sviluppare comportamenti più efficaci e coerenti con il contesto.

L'Istituzione scolastica mette al centro del processo formativo lo studente, stimolandone le capacità di adattarsi ad una realtà territoriale multiculturale e multietnica, caratterizzata dalla crescente mobilità del mercato del lavoro, dalla tendenza ad una occupazione indipendente, dall'apertura ai nuovi mercati e ai nuovi modelli organizzativi. Saranno utilizzate tutte le possibilità offerte dagli Enti Locali per organizzare corsi di formazione professionale, progetti FSE, IFTS.

I corsi post diploma e gli IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) sono strumenti qualificanti dell'offerta formativa dell'Istituto "Capriotti" rispetto ai bisogni del territorio. In tal modo si assicura quella formazione continua e permanente necessaria all'adattamento dell'individuo ai rapidi mutamenti sociali, culturali, economici, tecnologici.

Obiettivi didattici

Per il successo scolastico, gli obiettivi formativi si integrano con quelli didattici. L'Istituto, attento alle richieste del mondo del lavoro e dell'università, promuove una didattica che prevede di

- **sviluppare abilità trasversali per potenziare capacità relazionali, comunicative e comportamenti operativi adeguati ai profili professionali;**
- **stimolare le capacità di concretizzare le conoscenze e le abilità attraverso l'operatività, accrescendo autonomamente il proprio sapere;**
- **acquisire una reale competenza nel trattamento dei linguaggi non verbali e visibili attraverso l'uso delle nuove tecnologie;**
- **motivare l'apprendimento e il raggiungimento delle competenze nei diversi linguaggi verbali anche con la certificazione interna ed esterna;**
- **stimolare i ragazzi ad avere una conoscenza più consapevole ed approfondita del territorio, al fine di abituarli al rispetto e alla difesa dell'ambiente;**
- **far acquisire una forma mentis scientifica orientata alla gestione delle informazioni, all'analisi e alla progettualità per la risoluzione dei problemi.**

Allo scopo di realizzare una effettiva integrazione multietnica, di assicurare pari opportunità didattiche e formative, di prevenire e recuperare situazioni di svantaggio linguistico e di dispersione scolastica, si attiveranno e favoriranno iniziative volte

- **all'accoglienza degli studenti stranieri, nel rispetto delle diverse culture;**
- **al recupero delle situazioni di svantaggio linguistico per una migliore padronanza della lingua italiana;**
- **alla prevenzione ed al recupero della dispersione scolastica;**
- **alla realizzazione di attività di promozione interculturale.**

Metodologie Didattiche

La didattica sarà organizzata in rapporto alle capacità, agli interessi e ai ritmi di apprendimento degli studenti. Le metodologie didattiche utilizzate saranno coerenti con i contenuti delle discipline insegnate, con gli obiettivi didattici e con gli stili di apprendimento. Pertanto, si farà un ampio utilizzo di metodi didattici attivi, orientati a migliorare il coinvolgimento e l'interazione tra gli allievi. I metodi didattici sono le modalità che facilitano l'acquisizione significativa, stabile e fruibile dei contenuti proposti dall'azione di insegnamento. Il metodo è, quindi, percorso o itinerario da seguire per ottenere risultati validi e affidabili in un qualsiasi settore dello studio o dell'azione didattica. Il punto di partenza dell'azione educativa è lo sviluppo della persona nelle sue capacità individuali e sociali per metterla in condizione di pensare bene ed agire con autonomia di giudizio, permettendo positivi e fecondi rapporti di collaborazione e di identificazione con gli altri. Partendo dagli interessi della persona e dalla sua esperienza è più agevole realizzare questo processo perché ogni individuo impara più facilmente ciò che vive in una condizione di collaborazione con gli altri e di accettazione dell'ambiente. **Le linee d'azione** dei docenti saranno rafforzate nei seguenti modi:

- **privilegiando l'operatività dello studente all'interno del processo di apprendimento;**
- **favorendo l'utilizzo costruttivo di tutto il tempo scuola, ad esempio con la facoltà di accedere ad idonei spazi (laboratori, aule speciali, biblioteca, palestra);**
- **favorendo la possibilità di costituirsi in gruppi di interesse per lo svolgimento delle attività previste dal progetto dell'autonomia e dei progetti internazionali.**
- **E-learning: utilizzo delle nuove tecnologie (piattaforma Moodle) per una didattica di maggior "appeal", efficacia comunicativa e concretezza di risultati.**

Ulteriori motivazioni potranno essere ricercate in:

- **progetti Comenius;**
- **scambi culturali;**
- **certificazioni esterne;**
- **progetti-concorsi;**
- **alternanza scuola-lavoro;**
- **stage;**
- **visite guidate e viaggi d'istruzione.**

I docenti, proprio a tal fine, prendono frequentemente contatti con scuole di altri paesi per organizzare gemellaggi, scambi, soggiorni linguistici ecc.

L'Istituto "Capriotti" partecipa già a progetti sia per realizzare scambi con altre scuole che per concorrere all'assegnazione di borse di studio per studenti e docenti.

LIM

L'IIS "A.Capriotti" è dotato di alcune **Lavagne Interattive Multimediali**.

La LIM non è strumento adatto solo alla didattica delle tecnologie o delle discipline scientifiche: infatti può supportare qualsiasi attività per avvicinare le varie discipline alla quotidianità degli studenti. In tale prospettiva viene utilizzata la forma di linguaggio privilegiata dagli studenti allo scopo di perseguire più efficacemente l'apprendimento dei contenuti della programmazione educativa e didattica.

Valutazione

La verifica, momento di controllo del grado di apprendimento e della validità del progetto educativo, è diagnosi individualizzata dell'allievo e punto di partenza per ulteriori interventi, in vista della formazione da raggiungere.

Il Consiglio di classe verifica costantemente il processo formativo e valuta se l'azione educativa programmata sia attinente all'obiettivo da perseguire.

A partire dall'anno scolastico 2012/13 le valutazioni vengono riportate con regolarità dai docenti sul registro elettronico: tale modalità consente di garantire efficienza e assoluta trasparenza di comunicazione in tempi ragionevolmente rapidi a tutta l'utenza: studenti e relative famiglie.

I docenti finalizzano la valutazione a questi fondamentali aspetti:

- valutazione d'ingresso come misurazione diagnostica della situazione di partenza;
- valutazione come processo dinamico formativo in itinere effettuato per analizzare l'aderenza delle conoscenze rispetto alla programmazione.

La valutazione, per quanto legata alle diverse verifiche, non è semplicemente la media dei risultati conseguiti. Si terrà conto, accanto e oltre alle conoscenze, delle competenze e capacità acquisite, dell'impegno, del metodo di studio, della presenza e partecipazione all'attività didattica, delle abilità raggiunte, dei progressi rispetto alla situazione di partenza di ogni studente.

Alla valutazione finale, che ha carattere collegiale, il Consiglio di classe riserva una grande attenzione e riflessione, procedendo in modo sequenziale per

- accertare i livelli di partenza degli allievi;
- identificare ed esplicitare, per ogni disciplina, situazioni di apprendimento collegate a comportamenti osservabili e misurabili secondo quanto collegialmente definito;
- concordare modalità di gestione della didattica integrate e criteri comuni per la misurazione degli esiti scolastici con il ricorso ad una uniforme scala tassonomica;
- confrontare le osservazioni compiute per coordinare e progettare eventuali interventi di recupero.

In sede di scrutinio finale sarà attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento; **in sede di scrutinio intermedio** la valutazione sarà espressa attraverso l'attribuzione di uno o più voti a seconda che l'insegnamento preveda una o più prove (scritte, orali, pratiche o grafiche).

Va comunque sottolineato che, anche nel caso di insegnamenti a prova orale, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali ecc.; tutte concorrenti a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Per quanto riguarda la **valutazione degli stranieri di recente immigrazione**, il Collegio dei docenti ha approvato l'adozione di piani di lavoro personalizzati e criteri di valutazione differenziati rispetto alla classe di inserimento. Gli studenti di lingua italiana L2 iscritti al primo anno saranno ammessi alla classe successiva sulla base dell'impegno e della partecipazione a tutte le attività messe in atto dall'istituzione scolastica e del progresso constatato alla fine dell'anno scolastico in riferimento alle competenze dell'interlingua. Nel corso del secondo anno di studio l'alunno di madrelingua non italiana verrà valutato su programmi omogenei e con criteri comuni alla classe di inserimento.

- **Certificazione delle competenze di base.** (Decreto 22 agosto 2007, n. 139).

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del **primo biennio della scuola secondaria superiore** e riguardano soprattutto lingua italiana, storia, lingua straniera, matematica, informatica e scienze.

Le competenze di base relative agli assi culturali saranno acquisite dagli studenti con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

Vengono riportati di seguito assi culturali e competenze chiave di cittadinanza.

Competenze di base

Asse dei linguaggi

lingua italiana:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

lingue straniere:

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

altri linguaggi:

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Asse matematico

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- confrontare ed utilizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse

Livello base non raggiunto: lo studente non è capace di svolgere neanche compiti semplici in situazioni note, non possiede conoscenze e abilità ritenute essenziali e/o è incapace di applicarle.

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di base relative agli assi culturali si intendono acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare:

- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Tabella riassuntiva credito scolastico (VEDI APPENDICE IN CODA)

Valutazione del comportamento

L'art 7 comma 1 del DPR 22 giugno 2009, n. 122 dispone che *"La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare"*.

Pertanto, la definizione del voto di condotta sarà centrata sulla valutazione del comportamento e, per meglio dire, sulle azioni singole e/o collegiali messe in atto dallo studente all'interno della scuola così come durante le esperienze formative fuori dall'ambiente scolastico, dalle quali si potrà rilevare, e quindi valutare, un comportamento coerente alle norme della convivenza civile e sociale.

Anche la condotta è parte integrante della valutazione; **i parametri** su cui si basa l'attribuzione del voto sono i seguenti:

- **partecipazione alle attività e agli interventi di carattere educativo;**
- **rispetto delle persone, delle regole, degli spazi e dei beni altrui anche durante le uscite didattiche;**
- **frequenza scolastica e puntualità all'inizio delle lezioni;**
- **sanzioni disciplinari: note e sospensioni.**

Con la riforma dei cicli scolastici della scuola secondaria superiore è in vigore la norma che stabilisce che **"per l' ammissione alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale"** (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009), **vale a dire che non possono essere superati i 50 gg. di assenza.**

In ottemperanza con la CM 20/2011, il Collegio docenti ha accolto le seguenti **motivate e straordinarie deroghe** al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore annuale che non inficiano la validità dell'anno scolastico.

- motivi di salute adeguatamente documentati con certificato medico;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (ad es. lutto di parente, trasferimento famiglia, etc.);
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- ingressi posticipati e uscite anticipate per motivi di trasporto autorizzati dall'Istituto (non i singoli ingressi posticipati o uscite anticipate).

E', comunque, compito del Consiglio di Classe verificare se le assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa in sede di scrutinio finale, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Valutazione condotta a.s. 2013/14

Voto	Partecipazione, impegno ed interesse.	Rispetto civico	Frequenza scolastica	Puntualità alle lezioni e rispetto dei tempi di lavoro.	Provvedimenti disciplinari
10	Attivi e costruttivi in ogni momento dell'att. scolastica, curricolare ed extracurr.	Esemplare rispetto civico per persone, beni e spazi della collettività	Sempre assiduo nella frequenza.	Puntuale alle lezioni e sempre rispettoso dei tempi di lavoro.	Nessuno
9	Attivi in ogni momento dell'att. scolastica, curricolare ed extracurricolare.	Dimostra sempre rispetto civico per persone, beni e spazi della collettività.	Assiduo nella frequenza.	Puntuale alle lezioni e rispettoso dei tempi di lavoro.	Nessuno
8	a. Partecipa con impegno/ con impegno ed interesse ad ogni momento dell'att. scolastica; b. Interesse selettivo e partecip. generalmente attenta.	Dimostra rispetto civico per persone, beni e spazi della collettività.	La frequenza alle lezioni è regolare.	Puntuale alle lezioni, generalmente rispettoso dei tempi di lavoro.	a. Nessuno. b. Qualche richiamo verbale.
7	a. Partecipazione spesso estranea alle modalità proprie del contesto educat. b. Impegno discontinuo. c. scarso impegno.	Non sempre dimostra rispetto civico per persone, beni e spazi della collettività.	a. Non assidua la frequenza; b. Frequenza regolare.	Poco puntuale alle lezioni, irregolare nella giustific. di assenze e ritardi e nel rispetto dei tempi di lavoro.	a. Frequenti richiami verbali; b. Annotaz. disciplinari sul registro di classe. (max.3)
6	Partecipa con atteggi. poco responsabile e inappropriato alle modalità del contesto educativo.	Dimostra spesso mancanza di rispetto civico per persone, beni e spazi della collettività.	a. Inadeguata la frequenza; b. frequenza regolare/abbastanza regolare.	Incurante della puntualità alle lezioni, irregolare nella giustific. di assenze e ritardi e nel rispetto dei tempi di lavoro.	a. Annotazioni sul registro di classe (>3) b. Sospensioni.
5	Atteggiamento assolutamente irresponsabile.	Episodi reiterati dimostrano assoluta mancanza di rispetto civico per persone, beni e spazi della collettività.	a. Inadeguata la frequenza; b. frequenza regolare/abbastanza regolare.	Esprime palesemente un netto rifiuto per qualsiasi regola attinente all'etica scolastica.	Sospensione per infrazioni gravi (senza successivo ravvedimento).

Recupero, Sostegno e Approfondimento

Le attività di recupero, di sostegno e approfondimento sono programmate dai docenti e dai consigli di classe a diversi livelli:

- attività in classe "in itinere", organizzate da ogni docente in orario curricolare durante le fasi intermedie o a conclusione delle singole U.D.;
- attività guidate dal docente e svolte autonomamente dagli alunni in orario extracurricolare, individualmente o in gruppi, sotto forma di letture, esercizi, ricerche e approfondimenti;
- interventi programmati dal Consiglio di classe in orario extracurricolare e tenuti o dagli insegnanti della classe o da altri docenti dell'Istituto o da docenti esterni nominati dal Dirigente scolastico;
- interventi di approfondimento svolti da personale interno e/o esterno;
- laboratori culturali svolti anche da personale esterno;
- sportello didattico per gli allievi provenienti da altra scuola.

Al termine degli interventi di recupero in orario extracurricolare si terranno specifiche prove di verifica per accertare il grado di efficacia degli interventi stessi.

Attività nell'ambito dell'autonomia

<i>Formative e professionalizzanti aperti all'utenza esterna:</i> <ul style="list-style-type: none">• ITFS• Corsi di formazione post diploma• Corsi di lingue• Patente europea del computer ECDL• Progetto EUCIP	<i>Formative e professionalizzanti per studenti interni:</i> <ul style="list-style-type: none">• Progetti Europei• Certificazioni Linguistiche• Stage• Patente europea del Computer ECDL• Progetto EUCIP
---	---

Certificazioni

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL)

LINGUA INGLESE (B1, B2 "PET"- "FCE"- "BEC" Cambridge)

LINGUA FRANCESE (B1, B2 dell'Alliance Francaise)

LINGUA TEDESCA (B1 "Zertifikat Deutsch für Jugendliche" del Goethe Institut)

LINGUA SPAGNOLA B1, B2 (NIVEL INTERMEDIO)

I profili culturali e professionali degli allievi dei vari indirizzi (AFM, IGEA, SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI, MERCURIO, RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING, LINGUISTICO) possono essere notevolmente potenziati dalla possibilità di frequentare i corsi per il conseguimento della **"PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL)"** al cui rilascio **l'Istituto "Capriotti"** è abilitato in quanto **test center riconosciuto dall'AICA**. E' inoltre particolarmente curato l'insegnamento linguistico che fa riferimento a consolidati indicatori di abilità internazionalmente riconosciuti (Certificazione esterna delle competenze linguistiche) che consentono di conseguire **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE rilasciate da: Goethe Institute, British Council, Alliance Française, Istituto Cervantes**.

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL)

Corsi ed esami per il conseguimento della patente europea del computer, estesi anche a utenti esterni, al cui rilascio l'Istituto "A. Capriotti" è abilitato in quanto Test Center riconosciuto dall'AICA per:

- **Livello Base (Core level)**
- **Livello Avanzato (Advanced level)**
Dal corrente anno scolastico 2013/2014 l' ECDL si rinnova con l'aggiornamento alla nuova ECDL 2.0

LINGUA INGLESE

- **certificazione esterna PET Cambridge** per il terzo e quarto anno
- **certificazione esterna FCE (FIRST) Cambridge** per il 5° anno
- **certificazione esterna BEC Cambridge per l'Inglese Commerciale**

LINGUA FRANCESE

- **Certificazione B1, B2 dell'Alliance Francaise** (dal terzo anno in poi)

LINGUA TEDESCA

- **Certificazione B1 "Zertifikat Deutsch für Jugendliche" del Goethe Institut** (dal quarto anno in poi)

LINGUA SPAGNOLA

- **Certificazione B1, B2 (NIVEL INTERMEDIO) "Diploma de Español como lengua extranjera" DELE** (dal terzo anno in poi).

Tali certificazioni, valide a livello internazionale, danno **cittadinanza europea** a studenti e lavoratori in quanto tali competenze informatiche e linguistiche sono **spendibili sia come credito** nel proseguo degli **studi universitari**, sia in ambito lavorativo, pubblico e/o privato.

Progetto EUCIP: Programma europeo di certificazione delle competenze informatiche e gestionali. Il progetto è rivolto agli alunni del SIA in quanto i programmi del corso SIA sono aderenti ai saperi e alle competenze richieste. Gli esami finali saranno svolti su quesiti proposti in lingua inglese



L'istituzione scolastica deve connotarsi come luogo di ricerca educativa e di progettualità. Lavorare per progetti è stimolante e la ricerca delle motivazioni deve stare al centro della scuola dell'autonomia. I progetti speciali, che integrano l'offerta formativa dell'istituto, sono soprattutto finalizzati a potenziare le competenze specifiche e ad affinare le abilità degli studenti sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e linguistico. L'attenzione sarà rivolta anche ai progetti che riguardano l'educazione ambientale, alla legalità, alla conoscenza del territorio. **La redazione dei progetti è realizzata tenuto conto dei criteri definiti dal Consiglio di Istituto, della indicazioni del Collegio dei docenti, dell'Assemblea dei genitori e dell'Assemblea degli studenti.**

Progetti in collaborazione con enti esterni

Progetti europei

SCUOLA- LAVORO

Istituto Cultura d'Impresa (I.C.I.)

Collaborazione con **Confindustria Ascoli Piceno-Sezione Industria Alberghiera e Turismo-** per progetti di alternanza, concorsi, conferenze, seminari.

Progetto Leonardo

Progetto Gulliver

Progetto "Le Olimpiadi della lingua inglese"

Esabac

Scambi linguistico-culturali

Soggiorni linguistici

E-twinning (gemellaggio elettronico) "Cultural Workshop". E' rivolto alla classe

2^AB AFM. **Referente:** prof.ssa Talvacchia.

Attività proposte dal **Settore Politiche Giovanili della Provincia di A.P. (Eurodesk)**,
dal **Polo Unicam -Scienze della nutrizione- di San Benedetto del Tr.**,
dall'**Organizzazione LAV Marche dell'Asur 12 di S.B.T.**

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

"Verso le scuole che promuovono la salute". Protocollo d'intesa tra U.S.R. e Regione Marche.

Vanno individuati due docenti referenti per compilare il questionario on line entro il 31 ottobre p.v. e partecipare ai moduli formativi integrati che si realizzeranno a livello provinciale.

Referente: prof.ssa Petrucci

Progetto "Pensa, nutri, corri"

Il progetto di educazione alimentare viene realizzato con la collaborazione di tre figure professionali : un nutrizionista, uno psicologo e un dottore in scienze motorie e posturologo. Il progetto è rivolto alle classi quarte. Partecipazione delle classi quarte e quinte al congresso su **"Nutrizione, benessere e cure alternative"** al Palacongressi di San Benedetto del Tronto in data 4 Ottobre 2013.

Progetto D.C.A.: Disturbi del Comportamento Alimentare. Cooperativa Artemide.
E' rivolto alle classi del **biennio**.

Progetto: "La prevenzione oncologica" – Educazione alla salute- promosso dall'Asur 12 di San Benedetto del Tronto. **Referente: prof.ssa Petrucci**

Progetto di Educazione Alimentare sono previsti incontri a scuola con il dott. Mario Mariani.

PROGETTO di adesione alla ottava edizione della SETTIMANA UNESCO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Titolo "I paesaggi della bellezza: dalla valorizzazione alla creatività"

Le attività da svolgere sono promosse dal CEA (Centro di Educazione Ambientale) di San Benedetto del Tronto. Coinvolgeranno una o più classi in una interessante escursione alla Riserva Naturale Regionale Sentina.

Referente: prof.ssa Vena

PROGETTO Partecipazione ad un concorso nazionale indetto dalla Federbim (Federazione nazionale dei Bacini Imbriferi Montani) dedicato al tema dell'acqua dal titolo: **"Onde di montagna"**.

Finalità dei progetti – Educare gli alunni al rispetto dell'ambiente, della natura e sensibilizzare le giovani generazioni verso le problematiche ambientali e la valorizzazione delle risorse del pianeta.

Referente: prof.ssa Vena

Progetto: "Sulle vie dell'Europa" proposto dalla Fondazione Paolo Cresci.

**Obiettivi :- Promuovere gli studenti come agenti attivi dell'insegnamento della storia
-Comprendere le vicende reali della mobilità umana.**

Il progetto sulla storia dell'emigrazione italiana richiama l'attenzione sulle relazioni, le identità culturali e l'eredità culturale europea al fine di incentivare nuovi approcci alla storia ed allo studio della mobilità umana.

Il progetto è inserito nella programmazione didattica della prof.ssa Di Simone Perricone e viene attivato nelle classi 1^{AL} e 2^{AL}.

Quotidiano in classe

Repubblica@SCUOLA e www.ilquotidianoinclassa.it

Referente: prof. Scarponi

Progetti organizzati dall'**Associazione Culturale "IN-DIVENIRE" di San Benedetto del Tronto.**

- Concorso di narrativa breve **"Riflessi di scrittura"**.
- **Web magazine "Giovani in..."**.

Referente : prof.ssa Pompei

Collaborazione con il **Circolo Riviera delle Palme di San Benedetto del Tronto** (Premio letterario e Concorso per le scuole)

Collaborazione con la **Fondazione Libero Bizzarri** di San Benedetto del Tronto (Rassegna del Documentario. Premio Libero Bizzarri).

"AMAT scuola di platea progetto teatro"

Progetto "Volontaria...mente" del Centro Servizi per il Volontariato (**CSV Marche**)

"Prevenzione alcolica"- dott.ssa Vici –settore Servizi alla persona (Comune di San Benedetto del Tronto); sono previsti interventi didattici nella settimana dal **25 al 30 novembre**. Il progetto è rivolto alle classi **secondo**.

Progetto in rete tra scuole: **"Verso una scuola amica"(Orientamento tra pari)** con sede presso I.S.C. "Leopardi" di Grottammare.

Referente: prof.ssa Travaglini.

Collaborazione con l'**Associazione Culturale Radio Incredibile**, referente regionale del **MED** (associazione nazionale di **Media Education**).

Progetto e Concorso Nazionale Articolo 9 della Costituzione

PROGETTI EUROPEI

L' I.I.S. Capriotti ha ottenuto il finanziamento al progetto Comenius:

RIDING FOR HEALTH AND GREEN PLANET

Paesi partecipanti: **Italia - Francia - Spagna – Slovacchia – Reunion**

Lingua di lavoro: Inglese

Descrizione del Progetto:

il progetto ha come obiettivo primario quello di aiutare i ragazzi a capire meglio come lo stile di vita basato sul movimento abbia un impatto benefico sulla salute fisica e mentale.

I ragazzi delle scuole coinvolte, anche se provenienti da culture e località diverse, effettueranno varie attività per sviluppare le conoscenze interculturali, storiche e linguistiche dei Paesi partecipanti. Essi prepareranno questionari, organizzeranno workshops e tornei sportivi, pubblicheranno e compareranno informazioni circa i benefici derivanti da un salutare stile di vita.

Il progetto vuole promuovere l'uso della bicicletta ed il suo ruolo nella nostra giornata anche perché i ragazzi di oggi hanno uno stile di vita pigro. Il progetto ha anche lo scopo di fare in modo che i giovani spendano più tempo all'aria aperta con la famiglia e gli amici.

Il progetto sarà un'occasione per studenti e docenti di accrescere le competenze comunicative in lingua oltre che di stimolo per l'incremento di piste ciclabili sul territorio.

Referente: prof.ssa Pellicciari.

SCUOLA - LAVORO

La Riforma della scuola secondaria superiore individua **stage, alternanza scuola/lavoro**, ecc. come strumenti didattici fondamentali, per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

A supporto dell'educazione alla scelta, intesa come sensibilizzazione ad essere propositivi ed autonomi nell'affrontare situazioni ed alternative che tengano conto del contesto socio-economico in continua evoluzione e allo scopo di aumentare la capacità di comprendere e

utilizzare gli strumenti necessari per affrontare in maniera consapevole e soprattutto realistica il mondo del lavoro, l'Istituto "Capriotti" offre ai propri studenti la **formazione sul "campo"**, mediante

- **alternanza scuola lavoro;**
- **stage aziendali estivi;**
- **impresa formativa simulata (creazione di impresa virtuale).**

Lo stage estivo è un'opportunità per fare esperienza dell'ambiente aziendale, della sua organizzazione e del suo funzionamento, tramite un percorso che consente di acquisire competenze di base, tecnico-operative trasversali a carattere professionalizzante, ma soprattutto di tipo relazionale, comunicativo e organizzativo. Si realizza così una proficua integrazione tra teoria e pratica, tra "sapere", "saper fare", "saper essere".

Il tirocinio nel periodo estivo si realizza mediante la **convenzione con Imprese, Enti pubblici/privati**. Gli alunni sono costantemente monitorati sia dal tutor aziendale che dalla funzione strumentale della Scuola.

Nell'ambito del percorso formativo si procederà al riconoscimento dei crediti e **si rilascerà un attestato spendibile nel mondo del lavoro.**

L'alternanza scuola lavoro, introdotta dalla legge 28 marzo 2003 n. 53, e dal DL 15 aprile 2005 n. 77, è una metodologia didattico - formativa il cui curriculum di lezioni in aula si integra con attività pratiche ed esperienze aziendali coerenti con il corso di studio seguito, consentendo ai giovani delle quarte classi di entrare in contatto diretto con la cultura aziendale in un contesto differente da quello scolastico.

Tale esperienza, realizzata nelle ultime settimane dell'anno scolastico, orienta lo studente a comprendere l'attività professionale applicata all'ambito specifico.

Attualmente sono in vigore le Linee Guida edizione 2013, che tengono conto anche del più recente D.LGS 23/2010 relativo alla Riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Gli enti che accolgono gli studenti sono:

- **Scuola primaria**
- **Banca "Picena Truentina" per "Alternanza scuola lavoro e stage".**
- **Aziende associate a Confindustria A.P.**
- **Enti Locali e studi di commercialisti.**

Impresa formativa simulata in questo caso gli alunni hanno la possibilità di operare nella scuola come se fossero in un'azienda, con le funzioni/attività e procedure tipiche di un'impresa reale, realizzando transazioni nella rete telematica e rispettando tutta la normativa italiana. Gli unici elementi non reali sono le merci e la moneta. L'esperienza dell'Impresa Formativa rende gli studenti autori e protagonisti del processo di apprendimento: un nuovo e stimolante modo di avvicinarsi al mondo del lavoro, un modo divertente di operare a scuola come se fossero in situazione.

Istituto Cultura d'Impresa (I.C.I.). presso la Camera di Commercio di Ascoli Piceno, in collaborazione con l'USR, propone il seguente progetto:

- **Incontri seminari** in classe con esperti esterni , per comprendere **la situazione socio-economica del territorio** e successiva **testimonianza di un imprenditore.**
- **Un concorso "Progetto d'Impresa"** per promuovere, presso gli studenti, attività finalizzate alla diffusione della coscienza del "fare impresa" ed orientamento al lavoro autonomo, alla promozione del nostro territorio e delle sue risorse attraverso strategie innovative.
- "Scuola d'Impresa" per sostenere gli studenti più motivati e fornire loro tutte le conoscenze necessarie ad una innovazione sostenibile e ad una lungimirante pianificazione finanziaria.

Progetto proposto da **Confindustria Ascoli Piceno - Sezione Industria Alberghiera e Turismo- e dal Consorzio del Bacino Imbrifero del fiume Tronto (BIM Tronto): "A scuola di turismo"**.

E' rivolto alle classi quarte e richiede la presentazione di iniziative innovative che siano in grado di contribuire alla conoscenza del territorio piceno ed alla sua promozione e valorizzazione turistica, attraverso percorsi e proposte di tipo culturale, storico, eno-gastronomico, paesaggistico o legati alle tradizioni locali.

Corso di Orientamento al Lavoro, articolato in dodici ore distribuite in sei incontri, promosso da Confindustria A.P. E' rivolto agli studenti delle classi quinte che intendono inserirsi nel mondo del lavoro.

PROGETTO LEONARDO: stage lavorativi transnazionali nei Paesi della U.E. presso imprese o Istituti di formazione.

PROGETTO GULLIVER per soggiorni formativi all'estero.

PROGETTO "Le Olimpiadi della lingua inglese"

Promotori: BIM Tronto; C.S.A. Centro Studi Alfieri – Centro Provinciale Università di Cambridge. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte, esclusi gli studenti madrelingua.

Finalità

Data la forte crisi economica che attanaglia il Piceno, gli Enti che operano nel territorio sentono la necessità di investire nella formazione dei giovani e nel loro sviluppo delle competenze linguistiche, per promuovere a pieno titolo il loro ingresso nel mondo del lavoro e degli studi universitari.

Obiettivi:

- Studiare una lingua straniera una lingua straniera per aiutare a conoscere altre culture.
- Apprezzare costumi e tradizioni di altre nazioni.
- Abbattere le barriere che dividono i popoli.
- Comprendere e parlare diverse lingue fin dai primi anni di vita per contribuire allo sviluppo armonico e integrale della personalità.
- Ottimizzare le prospettive occupazionali e la mobilità transnazionale come **"passaporto"** per il mondo. **Referente:** prof. Amedeo Pignati

Progetto ESABAC In base all'Accordo bilaterale fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese, gli studenti del Liceo Linguistico possono ottenere il rilascio, al termine della scuola secondaria di II grado, del Diploma **ESABAC** (diploma d' ESAME DI STATO italiano e diploma di BACCALAURÉAT francese), un titolo di studio con duplice valore per studenti che hanno seguito un percorso di formazione integrata e superato un apposito esame. L'Esame di Stato è, infatti, integrato da una quarta prova così strutturata:

- quattro ore per Lingua e letteratura francese (scelta tra analisi del testo e saggio breve)
- due ore per Storia in francese

L'obiettivo è quello di conferire gli stessi diritti ai titolari dei predetti diplomi in Italia e in Francia, ossia l'accesso agli studi universitari, alla formazione superiore e all'attività professionale, convinti anche di apportare in questa maniera un contributo importante alla cooperazione e all'integrazione europee.

SCAMBI CULTURALI, della durata di una settimana, che prevedono oltre all'attività didattica in classe, visite ai luoghi d'arte, visite alle strutture amministrative e commerciali delle aziende con marketing internazionale ed accoglienza da parte delle autorità locali. Questi progetti, che vedono interessati **Francia, Polonia, Romania, Olanda, Slovenia e Grecia**, prevedono attività di corrispondenza via e-mail nel laboratorio multimediale, video-conferenze per conoscersi prima dell'incontro reale, produzione di materiale cartaceo o multimediale (posters, cd-rom, video) per la trattazione di tematiche comuni.

Le attività sono realizzate in due fasi: una settimana di mobilità dei nostri studenti nel Paese - partner e una settimana di accoglienza.

SOGGIORNI LINGUISTICI di una settimana presso college e/o famiglie selezionate di: **Francia, Inghilterra, Irlanda.**

E-twinning

- L'Istituto promuove il progetto di **E-twinning**: collaborazione con i docenti di lingua straniera e con l'assistente tecnico informatico per la realizzazione di gemellaggi elettronici attraverso l'uso di e-mail e sperimentazione di video-conferenza con istituti e scuole europee con cui verranno avviati o sono in corso scambi culturali.
- Si favorisce la responsabile collaborazione degli studenti attraverso la partecipazione ai lavori degli OO.CC. e degli altri organismi (consulta giovanile).
- Si favorisce l'apertura e l'attenzione al mondo esterno attraverso momenti di contatto con realtà del mondo del lavoro e di istituzioni scolastiche di altri paesi.

Giornate della Scienza

Sensibilizzazione, educazione e promozione di stili di vita e comportamenti alimentari biocompatibili, in collaborazione con l'Università di Camerino. I tre o quattro incontri previsti saranno rivolti alle classi seconde.

IntegrAzione

Tema: **"Conoscere il territorio: un viaggio tra identità e alterità."**

- Azioni ed attività volte a migliorare e promuovere forme di integrazione tra giovani italiani ed extracomunitari, attraverso attività culturali e di confronto con il supporto del **Centro Polivalente Provinciale per l'immigrazione** e delle **associazioni presenti sul territorio. Il progetto è destinato agli insegnanti che continuano il percorso didattico, intrapreso l'anno passato, nelle loro classi.**

Progetto ISFOL: "Analisi della dimensione inclusiva dell'offerta formativa e delle misure di accompagnamento dei giovani 14-18 anni affetti da disagio psichico".

"Quotidiano in classe" e www.ilquotidianoinclassa.it

Il progetto è promosso dall'**Osservatorio Giovani Editori** in collaborazione con i siti internet di "Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore" e "Quotidiano.net".

Obiettivi:

- il progetto si propone di avvicinare gli studenti alle problematiche storico-politiche, socio-economiche, culturali attuali e indurli a riflettere sull'importanza dell'informazione come strumento di conoscenza del reale e come mezzo indispensabile per strategie decisionali.
- Stimolare la creatività, la sana competizione in una forma di interfaccialità divertente e creativa.

- Realizzazione di inchieste, testi, video, vignette nell'ambito cooperativo di una redazione di classe.

Referente: prof. Scarponi

"Repubblica@SCUOLA"

Promosso dal Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A., nell'ambito del quale viene concesso all'istituto stesso l'utilizzo gratuito di un software per la realizzazione di un "giornale" da pubblicare sul sito www.repubblicascuola.it.

L'iniziativa si propone di costituire uno strumento d'informazione sia a livello della singola scuola sia su scala nazionale, raccogliendo contributi degli studenti su temi di interesse generale, di volta in volta proposti dalla redazione del quotidiano "la Repubblica".

Referente: prof. Scarponi

"Riflessi di scrittura"

Concorso di Narrativa Breve organizzato dall'**Associazione Culturale "IN-DIVENIRE" di San Benedetto del Tronto** riservato agli studenti delle scuole superiori delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, che si cimentano nella scrittura di un racconto libero di 3.000 battute a partire da un *incipit* di 1.000 battute fornito dalla giuria in un tempo non superiore a 240 minuti.

L'istituto "A.Capriotti" è sede stabile della prova per la provincia di Ascoli Piceno.

Referente: prof.ssa Pompei

Collaborazione con il Circolo Riviera delle Palme

Il rapporto dell'IIS "A.Capriotti" con il Circolo Riviera delle Palme è ormai di lungo corso e vede la partecipazione dei nostri alunni durante gli importanti eventi culturali promossi dal Circolo: il Premio letterario nazionale per la narrativa e la saggistica in edizione economica e il Concorso di scrittura per gli studenti delle scuole secondarie superiori.

Obiettivi:

- promuovere la lettura;
- diffondere la conoscenza delle recenti proposte editoriali di narrativa e saggistica;
- sviluppare la capacità di selezione e valutazione dei testi letti attraverso la partecipazione alle operazioni di voto;
- produrre testi originali su argomenti di stretta attualità.

Collaborazione con la Fondazione Libero Bizzarri

L'istituto "A.Capriotti" collabora da vari anni con la Fondazione in numerose e qualificate attività culturali e didattico-formative:

- l'Aula Magna dell'IIS "A.Capriotti" ospita stabilmente alcuni eventi della **Rassegna del Documentario. Premio Libero Bizzarri**, un evento culturale di assoluta rilevanza nazionale che si tiene nella nostra città nel mese di novembre.
- Promozione di attività di studio e di ricerca per l'utilizzazione dei linguaggi visuali e multimediali nell'ambito della Mediaeducazione.
- Stimolo e consulenza tecnica per la produzione di strumenti audiovisivi utili alla didattica.
- Proiezioni di documentari a tema in occasione di eventi commemorativi specifici (giornata della memoria, dei diritti umani, dei migranti, della terra).

"AMAT scuola di platea progetto teatro in lingua"

Scuola di Platea è un progetto di formazione, rivolto agli studenti degli istituti secondari, che ha la finalità di avvicinare i giovani al teatro attraverso la voce di altrettanti giovani appassionati e studiosi della materia.

L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alla Cultura di San Benedetto del Tronto ed è curata dall'Amat (**Associazione Marchigiana attività teatrale**), in collaborazione con il corso di storia del teatro della facoltà di **Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Urbino "Carlo Bò"**.

Durante il corso della stagione teatrale 2013-2014 verranno presentati tre spettacoli:

"Giocando con Orlando";

"La pace perpetua";

"La più grande storia mai raccontata".

Obiettivi:

- educare alla fruizione consapevole dell'arte della recitazione;
- educare alla lettura critica di una rappresentazione scenica;
- comparare in modo analitico e critico i linguaggi della letteratura italiana e straniera e del teatro

Progetto "Volontaria ...mente" del centro servizi per il volontariato (CSV Marche)

Obiettivi:

- Favorire l'incontro tra le associazioni di volontariato del territorio e i giovani . E' rivolto alle **classi quarte**. Il progetto è in collaborazione con gli insegnanti di Religione Cattolica e realizzato dagli educatori della cooperativa Koinema.

Progetto "Peer education" dell'Associazione Unità di Strada di San Benedetto del Tronto e dell'Ambito Territoriale 21.

E' rivolto alle classi **2^A AFM – 2^D AFM -2^E AFM e 2^E** del Liceo Linguistico. Il progetto è in collaborazione con gli insegnanti di Religione Cattolica e realizzato dagli educatori della cooperativa Koinema.

"Prevenzione alcolologica"

- Progetto proposto dall' **Associazione Unità di Strada di San Benedetto del Tronto** ed è rivolto alle **classi terze**.
- Obiettivi:
conoscenza delle problematiche legate all'uso di alcolici.
Il progetto è in collaborazione con gli insegnanti di Religione Cattolica e realizzato dagli educatori della cooperativa sociale Koinema.

TEMATICA: USO E ABUSO DELL'ALCOL

- **INCONTRI** specifici di un'ora **SU USO E ABUSO DI ALCOL** e (qualora i genitori lo richiedessero), è previsto un progetto sul tema della **SESSUALITÀ NEI SUOI ASPETTI AFFETTIVI**), organizzato dall'**Ambito Territoriale 21 e dall'Associazione Unità di Strada di San Benedetto del Tronto**.

Progetti dell'Associazione Culturale Radio Incredibile

- **Laboratorio di radiofonia**

Il laboratorio si propone come uno spazio di sperimentazione radiofonica. I partecipanti sono condotti attraverso la scoperta di quegli elementi che sono alla base del lavoro radiofonico: lo speaker, la sua relazione col microfono, con l'ascoltatore, con la musica. Questi strumenti sono utilizzati essenzialmente per la creazione, la sperimentazione e la messa in onda su web e su produzioni multimediali di programmi giornalistici e radiofonici.

- **Laboratorio "Interviste impossibili"**

L'idea è quella di offrire agli alunni l'aiuto a costruirsi, con l'utilizzo adeguato degli strumenti tecnologici e la corretta acquisizione del linguaggio specifico, un percorso di comprensione e interiorizzazione dei momenti storici, artistici e culturali. L'intervista impossibile coinvolge gli alunni nel ri-pensare il personaggio storico immergendosi nella sua storia umana attraverso un dialogo fantastico, ma che presuppone una conoscenza approfondita del personaggio in ogni suo aspetto.

Progetto "**Radio Incredibile**": "Facciamoci spazio; cantieri di partecipazione, cittadinanza e legalità", promosso dalla Regione Marche con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale. Possibilità di scelta tra pacchetti educativi e formativi di 4-6 o 8 ore. Si svolge nel **secondo quadrimestre** ed è rivolto alle **classi terze e quarte**.

- "*Olimpiadi di Informatica*" (concorso)
- "*Piano ISS*" (adesione a rete)
- "*Incontri con l'Università*" (nell'ambito del piano ISS)
- "*Clil*" (adesione a rete)

Progetto e Concorso Nazionale Articolo 9 della Costituzione Cittadinanza attiva per valorizzare il patrimonio culturale della memoria storica a cento anni dalla prima guerra mondiale

Enti promotori: Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del Ministero dell'Istruzione in collaborazione con altri soggetti istituzionali pubblici e privati.

Finalità: Promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole con riguardo alla ricerca del patrimonio culturale della memoria storica.

Obiettivi:

- Sostenere la progettazione didattica, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione, attraverso diverse modalità multidisciplinari;
- Promuovere la partecipazione attiva, la consapevolezza critica e lo sviluppo di capacità creative e progettuali;
- Favorire la ricerca e l'indagine sul territorio, con particolare riferimento alla memoria storica.

Il progetto mette a disposizione degli studenti e dei docenti una serie di strumenti:

- lezioni con esperti in luoghi significativi, italiani ed europei;
- documenti provenienti da archivi digitali;
- materiali di approfondimento nel sito Internet del progetto (www.articolo9dellacostituzione.it).

Il progetto è inserito nella programmazione didattica delle prof.sse Marchei e Capriotti.

Progetto "CONOSCIAMO LE ISTITUZIONI"

Enti promotori: Prefettura di Ascoli Piceno, Ufficio V Ambito Territoriale di Ascoli Piceno e Fermo e la Presidenza del Consiglio della Provincia di Ascoli Piceno.

OBIETTIVI

- ✓ Concetto di «pieno sviluppo della persona umana» e compiti della Prefettura e della Provincia, a questo riguardo;
- ✓ Significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini;
- ✓ Concetto di «formazioni sociali» (art. 2 della Costituzione);
- ✓ Promuovere nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;

FINALITÀ

- ✓ Riconoscere i ruoli e le funzioni diverse negli Enti Territoriali come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto, nel dialogo fra generazioni;
- ✓ Esercitare responsabilmente la propria libertà personale e sviluppare dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale; attuare la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- ✓ Distinguere i diritti e i doveri, sentendosi impegnato ad esercitare gli uni e gli altri; manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con «buone maniere» con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile; accettare e accogliere le diversità;
- ✓ Testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport ecc.); contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della famiglia, della classe, della scuola e dei gruppi a cui si partecipa; avvalersi dei servizi offerti dal territorio, riconoscere quando sono affidabili per sé e per gli altri e, soprattutto, contribuire ad identificare proposte per renderli sempre meglio tali, quando non lo fossero; riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole;
- ✓ Ritenere di significativa importanza la collaborazione tra tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani.

DESTINATARI

Studenti e studentesse delle:

- Scuola Primaria (Classi 4[^] e 5[^])
- Scuola Secondaria di I grado (Classi 1[^], 2[^], 3[^])
- Scuole Secondarie di II grado (tutte le classi).

Giornata

Ore 9,00 – dal Lunedì al Venerdì

Visita alla sala del Consiglio della **Provincia di Ascoli Piceno**, dove incontreranno il Presidente del Consiglio ed altri amministratori che illustreranno la funzione dell'Ente Provincia, anche alla luce delle grandi trasformazioni consequenziali alla legge di riordino sugli enti locali che ridisegnerà, non solo a livello regionale ma nazionale, la geografia e l'assetto dei territori.

Ore 10,30 Pausa

Ore 10,45-12.15 – **SOLO il Mercoledì**

Incontro in **Prefettura**. I ragazzi saranno accolti nel salone "De Carolis" da S.E. il Prefetto e dal coordinatore del progetto che ne illustreranno brevemente le caratteristiche nonché le attività e le competenze della Prefettura nell'attuale architettura istituzionale. I ragazzi saranno invitati a formulare domande ed osservazioni.

Giornata conclusiva

valuterà l'opportunità di completare il progetto con una giornata conclusiva.

TEMPI

- Dal mese di novembre 2013 al mese di maggio 2014 (A.S. 2013-2014)
- Giornata conclusiva (da stabilire).

PROGETTO: " DIVENTI CITTADINO EUROPEO"

Enti Promotori: Associazione Media Educazione, Associazioni Piceno con Noi e CISI , Fondazione Libero Bizzarri, Fondazione Luigi Mercantini, Comune di Ascoli Piceno, Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Grottammare, Comune di Ripatransone, Provincia di Ascoli Piceno, in collaborazione con la Regione Marche.

Finalità: Creare un percorso di educazione alla convivenza civile, al rispetto e alla cultura della legalità e della responsabilità, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace, tenendo conto delle seguenti necessità:

- **Educare i cittadini**
- **Creare sinergie virtuose**
- **Costruire un nuovo umanesimo nella logica della valorizzazione della persona**
- **Porre i giovani in una dimensione europea**
- **Costruire una società globale più equa, giusta e solidale.**

Obiettivi:

Riconoscere e tollerare le differenze;

Promuovere una migliore comprensione dei benefici della diversità;

Favorire il rispetto e la tutela dei diritti fondamentali ,sviluppati in tutti i Paesi membri, che costituiscono una priorità per l'Unione e il presupposto della sua legittimità;

Sapersi riconoscere nella diversità e nella varietà delle nostre lingue e delle nostre culture che costituiscono un patrimonio comune per tutti;

Saper conoscere e interpretare gli elementi della Carta costituzionale nella sua valenza di espressione dei diritti individuali e collettivi;

Riflettere sulle origini dell'Unione Europea .

Verranno organizzati tre incontri , uno a Grottammare, uno a Ripatransone e uno ad Ascoli Piceno, in contenitori teatrali, seguendo il format che segue:

Azione 1 le nostre radici

Lezioni recitate sulla Costituzione italiana;

Workshop laboratoriale sui principi della Costituzione e sui valori, principi e norme nella attualità della Unione Europea.

Azione 2 learning by doing -olimpiadi della convivenza civile

Si terrà un incontro a scuola curato da esperti in materie comunitarie e dedicato ad un approfondimento sulla struttura dell'Unione europea e sul funzionamento delle sue istituzioni.

Tutta l'azione del learning by doing sarà supportata da "Le Olimpiadi", una gara tra studenti, il cui scopo è di articolare risposte sull'applicabilità concreta dei Diritti nelle situazioni di vita.

Azione 3 laboratorio documentario –uguali nella diversità

Promozione di attività di studio e di ricerca con l'utilizzazione dei linguaggi visuali e multimediali.

Destinatari del progetto: classi 4^A e 4^{AS}

**Referenti del progetto: prof. Allevi per la classe 4^A ;
prof. Cavicchia per la classe 4^{AS}.**

Progetti interni

Progetto Accoglienza

Integrazione degli alunni diversamente abili

Progetto Attività Alternativa alla Religione Cattolica

Interventi a favore degli studenti stranieri

Sportello didattico per studenti stranieri di recente immigrazione

Valorizzazione delle eccellenze

Progetto Invalsi

Orientamento

Orientamento post diploma

Progetto musical in lingua spagnola

Progetto "Giovani in..." Web magazine

Progetto "La fondazione Antiusura"

Progetto "Sportello di ascolto"

Progetto "Il trionfo di Edipo. Salute e malattia nella Coscienza di Zeno"

Progetto "L'Inferno di Dante nelle grotte di Pertosa".

Progetto "In un clima nibelungico la resa tedesca nell'Italia del Nord. Le storie nascoste e l'art. 16 sconosciuto dagli italiani

Conferenza del prof. Arnaldo Grilli, generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri e docente presso l'Università LUISS di Roma

Progetto "Professione cittadino"

Sportinsieme

Progetto Accoglienza

Il progetto "Accoglienza classi prime" è stato pensato per facilitare l'inserimento dei nuovi studenti nell'Istituto. Si articola in:

fase 1 - (12/13 settembre 2013) conoscenza dell'ambiente scolastico, del Dirigente e di alcuni docenti, del Regolamento d'Istituto e di disciplina, degli Organi collegiali, dei progetti e delle varie attività;

fase 2 - (14 - 17 settembre 2013) giornata di attività scolastica in ambiente naturale nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini ad Amandola con le tematiche "Imparo ad imparare", "Impariamo a conoscerci".

In tal modo gli studenti si sentono al centro dell'attenzione, superano così paure e disorientamento tipico di adolescenti che si trovano in un contesto estraneo.

Integrazione degli alunni diversamente abili

La scuola, nel rispetto della legge 8 Ottobre 2010 n. 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico.

La legge garantisce alla persona in situazione di handicap il riconoscimento della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia, si pone come obiettivo lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

L'Istituto pertanto, con la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, degli insegnanti di sostegno e, eventualmente, degli operatori della A.S.U.R, assicura:

- La costruzione di un piano individualizzato per motivare, guidare e sostenere il percorso scolastico dell'allievo in condizione di diversa abilità che abbia, in prospettiva, la possibilità di accedere al diploma;
- La possibilità di sviluppare competenze relative alla personalità, alla vita di gruppo, alla cura della propria persona, alla capacità di vivere con pienezza la vita sociale e familiare.

In tale contesto opera il nucleo operativo gruppo H che rappresenta uno "spazio" vitale di integrazione a diversi livelli di operatività.

Nella classe 1^{AL} è iscritta un'alunna che frequenta il centro diurno "La Casa di Alice" ed è presente a scuola per tre giorni a settimana: lunedì, martedì e venerdì.

- 1) L'Istituto ha attivato il **progetto "Classi aperte"** con la finalità di offrire ai ragazzi disabili un percorso formativo fondato su un lavoro didattico fattivo e con contenuti diversificati rispetto alla classe di appartenenza per poter potenziare negli stessi le abilità di base e l'ampliamento dei rapporti socio-relazionali con gruppi di alunni di classi diverse.
- 2) L'offerta formativa dell'Istituto, inoltre, prevede un ulteriore progetto di inclusione denominato **"Alternanza scuola lavoro"** in cui il curriculum didattico si integra con esperienze lavorative che permettono la maturazione del profilo professionale dei ragazzi disabili, compresa la visione allargata nel mondo circostante. I ragazzi che aderiscono a questo progetto svolgeranno, in sostituzione di alcune proposte didattiche, attività lavorative presso Aziende o Enti partners di questo progetto.

B E S (Bisogni educativi speciali)

L'Istituto, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.M. del 27/12/2012 e dalla C.M. 6/03/2013, ha provveduto all'elaborazione del P.A.I. (Piano delle attività inclusive) e alla costituzione del G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione). Nelle attività proposte dall'Istituto, particolare attenzione sarà rivolta al soddisfacimento dei bisogni educativi speciali di quei ragazzi che si trovano in una delle situazioni rilevate dalla normativa vigente quali:

- Svantaggio sociale e culturale;
- Disturbi specifici di apprendimento, e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse.

A motivo di ciò, la scuola si prende carico di individuare gli alunni con "BES (Bisogni educativi speciali) ai fini del monitoraggio dell'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale e del Ministero della Pubblica Istruzione e di fornire un percorso didattico personalizzato che risponde puntualmente alle esigenze dei suddetti ragazzi, come ad esempio tutti i progetti per gli alunni diversamente abili, l'utilizzo della strumentazione compensativa e delle misure dispensative, l'apertura di sportelli di ascolto di consulenza psicologica e di mediazione: sostegno linguistico con mediatori esperti e qualificati che operano da lungo tempo nell'Istituto in un rapporto di collaborazione fattiva con il Dirigente Scolastico e il personale docente.

La prof.ssa Monica Vita , docente assegnataria della F.S. specifica, ha lavorato per l'individuazione di alunni con **B.E.S** finalizzata al monitoraggio per U.S.P. , U.S.R. e M.I.U.R. e ha redatto **il Piano annuale per l'inclusione d'Istituto.**

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Elisa Vita , ha costituito il **Gruppo di lavoro per l'inclusione** composto da figure istituzionali e professionali competenti.

Il Piano annuale per l'inclusione è stato approvato dal Gruppo di lavoro in data 25 ottobre 2013 e deliberato dal Collegio dei docenti in data 07/11/2013. E' allegato quale parte integrante del POF.

Attività motoria in piscina per alunni diversamente abili

Obiettivi:

- Favorire l'autonomia personale, la gestione del proprio corpo.
- Sviluppare e migliorare il controllo emotivo e la capacità di rilassamento.

Programmazione per gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica

L'Istituto assicura agli studenti, ai loro genitori o a chi esercita la potestà, l'esercizio del diritto di scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Per coloro che non intendono avvalersi di tale insegnamento in ottemperanza con la normativa vigente, fermo restando la non obbligatorietà della partecipazione alle attività culturali e di studio programmate, offre:

- A. attività didattiche e formative del progetto di "Educazione alla legalità, ambientale e alla salute" (attivabili solo previa acquisizione di conforme delibera del Collegio dei docenti) con compiti di insegnamento e sorveglianza da affidarsi al/la docente appositamente incaricato/a;
- B. libera attività di studio e/o ricerca individuale da svolgersi all'interno dell'aula assegnata in uso alla classe di appartenenza con compiti di sola sorveglianza da affidarsi al/la docente in servizio;
- C. attività di studio e/o ricerca individuale da svolgersi in biblioteca o in altro locale a ciò destinato, con compiti di assistenza (intesa come azione di recupero e potenziamento curricolare le cui modalità saranno concordate di volta in volta facendo riferimento ai bisogni dei singoli alunni) e sorveglianza da affidarsi al/la docente appositamente incaricato/a;
- D. entrata posticipata (solo quando l'ora di religione coincide con la prima ora di lezione) o uscita anticipata (solo quando l'ora di religione coincide con l'ultima ora di lezione).

Interventi a favore degli studenti stranieri

Per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri l'I.I.S. "A. Capriotti" ha stipulato convenzioni e accordi in rete tra le scuole e gli enti locali per avviare una collaborazione sinergica finalizzata ad una razionalizzazione coordinata delle risorse e ad una ottimizzazione degli interventi. E' stato così possibile dare priorità ai corsi di lingua italiana L2 per fasce di livello e alla formazione di personale con competenze specifiche.

L'Istituto ha aderito all'Accordo di programma promosso dall'Ambito Territoriale Sociale 21 della Provincia di Ascoli Piceno per un coordinamento degli interventi didattici per favorire l'integrazione scolastica degli immigrati.

Le figure che interagiscono nel nostro Istituto sono Mediatori linguistici e culturali, facilitatori linguistici e docenti interni aggiornati nei corsi di formazione a cura dell'Università Ca' Foscari di Venezia e della Fondazione ISMU di Milano. Le suddette competenze sono utilizzate nelle attività di accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti degli allievi e delle loro famiglie, nella mediazione con gli insegnanti, nelle necessità di interpretariato e traduzione, nelle proposte di percorsi di educazione interculturale, nella gestione e conduzione dei laboratori di italiano L2.

"Sportello didattico per studenti stranieri di recente immigrazione"

Obiettivi:

- sostegno con interventi individuali a soddisfare la domanda di chiarimenti, semplificazioni e rielaborazioni sintetiche dei programmi curricolari, in particolare per alcune discipline di difficile approccio linguistico.

Il Progetto di **sostegno linguistico** è attivato dall'11 novembre 2013.

Valorizzazione delle eccellenze

La valorizzazione delle eccellenze si concretizza in attività predisposte, programmate e organizzate dai docenti dell'Istituto per gli studenti che si distinguono nel profitto, creando occasioni di ampliamento, arricchimento della loro formazione generale e specifica e di sviluppo delle loro attitudini, con piani di studio individuali che prevedono moduli di approfondimento più avanzati.

Tali attività si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano con il supporto, se necessario e programmato, di esperti esterni e con iniziative di esperienze (stage) da sviluppare nell'ambito della realtà locale ed europea (gemellaggi).

Progetto Invalsi

Il Progetto, con l'intento di attribuire una adeguata valenza didattica alle prove Invalsi, riunisce un'équipe di docenti dei diversi assi culturali al fine di concordare una serie di interventi didattici per responsabilizzare e preparare adeguatamente gli alunni delle seconde classi alla verifica strutturata della fine del primo biennio di studi superiore.

Orientamento in entrata e in uscita

L'Istituto si propone i seguenti obiettivi a breve, medio e lungo termine:

- progetti in continuità con le Scuole Secondarie di Primo Grado;
- conoscenza di sé e della realtà esterna (attività di accoglienza);
- acquisizione e potenziamento delle capacità di comunicazione, di informazione, di ricerca organizzativa e metodologica e di progettazione;
- acquisizione delle abilità di scelta finalizzate alla definizione di un progetto di vita personale, della prosecuzione degli studi, dell'accesso al mondo del lavoro, di un consapevole ed attivo inserimento nel contesto sociale e civile;
- riorientamento attraverso l'istituto delle "passerelle" per gli alunni delle prime classi che alla fine del primo trimestre o anche successivamente siano interessati al passaggio ad altra istituzione scolastica o a corsi di formazione professionale.

Tali obiettivi possono essere perseguiti con l'intervento dei docenti, degli operatori formativi esterni e delle équipe di specialisti.

Orientamento post diploma

Le attività svolte in orario antimeridiano e/o pomeridiano sono:

- raccolta di materiale informativo di tutti i possibili studi universitari e di corsi post-diploma, con diffusione del materiale illustrativo;
- iscrizioni alle facoltà universitarie;
- visite alle varie sedi universitarie;
- rapporti con esperti e rappresentanti degli ordini professionali per l'orientamento professionale.
- progetto Magellano (test psico-attitudinale somministrato con CD ROM a tutti gli allievi delle classi quinte).

"Progetto musical in lingua spagnola"

Il progetto prevede la partecipazione a delle selezioni da parte di tutti gli alunni dell'Istituto che abbiano attitudine al canto, alla danza e alla recitazione (max 20 alunni selezionati). Numero di ore impiegate: in base al numero dei partecipanti alle selezioni. La realizzazione si sviluppa in IIS "A. CAPRIOTTI" - POF 2013 - 2014

cinque fasi, l'ultima fase è facoltativa ed è rivolta in particolare agli studenti di quinta poiché riguarda il periodo in cui il musical è ambientato con riferimenti alla storia, alla storia dell'arte e alla letteratura. Viene realizzato il musical "Mata Hari, la verdadera historia". I luoghi di realizzazione del progetto: locali della palestra, Palariviera o, in alternativa, Teatro delle Energie. **Gruppo di lavoro:** insegnanti di spagnolo e arte.

Referente del progetto: prof. ssa Sguerrini.
Totale ore curricolari ed extracurricolari : 40

Obiettivi didattici: Il laboratorio coinvolge diverse discipline: lingua spagnola, storia, storia dell'arte, letteratura. L'approccio a discipline artistiche quali il canto, la danza e la recitazione, favoriranno l'apprendimento di tecniche a livello vocale e dei linguaggi non verbali. L'utilizzo della lingua spagnola in teatro favorirà il potenziamento della pronuncia, della lingua viva e una fluida espressione orale. La partecipazione al Laboratorio sarà valutata ai fini dei crediti scolastici.

"Progetto Giovani in "Web magazine www.in-divenire.it/cms/"

Il progetto si propone di creare uno spazio in cui i giovani possano esprimere il loro pensiero riguardo ad argomenti di estrema attualità in modo da far arrivare alla società idee, aspettative, proposte e provocazioni. E' anche un punto di raccolta di iniziative ed eventi del territorio: arte, cultura, gastronomia, musica, sport.

Finalità

- Saper creare e gestire un sito on-line
- Realizzare uno spazio in cui i giovani del territorio possano far sentire la propria voce attraverso contributi di vario tipo (video, foto, articoli etc.)
- Essere in grado di strutturare un web magazine strumento di espressione creativa (spazio espressivo luogo di condivisione di prodotti musicali, grafici etc.)
- Collaborare a realizzare un web magazine strumento di "ricerca sociale" sul mondo giovanile (si fa riferimento alle esperienze di sociologia visuale)
- Produrre un tipo di output differente da quello dei magazine tradizionali che possa coinvolgere atti all'interno del quale sono gestite alcune tematiche di interesse prettamente giovanile: grande spazio è riservato all'informazione verso il mondo esterno.

Referente del progetto: prof.ssa Pompei

Progetto "La Fondazione Antiusura"

La fondazione Antiusura Mons. Traini-Onlus ha lo scopo di prevenire il ricorso al credito illegale impegnando fondi propri e fondi pubblici di garanzia per facilitare l'accesso al credito agevolato, a famiglie o a singoli in difficoltà.

Destinatari: le classi 5[^]

Obiettivi: informare e allertare gli studenti in procinto di incontrare il mondo del lavoro.

Referente del progetto: prof. Palestini

Progetto "Sportello di ascolto"

Per un servizio di ascolto e prevenzione sarà istituito il "**Centro di Informazione e Consulenza (CIC)** che opera alla presenza della **psicologa dott.ssa Angela Federico dell'Asur 12 ed è attivato dal 15 novembre: tutti i venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12.00.**

Le funzioni del CIC sono:

- offrire informazioni agli studenti al fine di soddisfare alcuni loro bisogni in campo socio-sanitario;
- offrire consulenza in grado di rilevare e accogliere le richieste di studenti in difficoltà e/o desiderosi di orientamento in propri problemi di ordine scolastico, psicologico, sociale;

- aiutare la progettualità dei giovani , facilitandone l'incontro informale, la comunicazione, l'aggregazione e la realizzazione di iniziative varie.
- **E' previsto un ulteriore servizio di "Sportello di ascolto e relazione d'aiuto" a cura della dott.ssa Rita Insalata che opererà ogni mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 per tutto l'anno scolastico , a partire da mercoledì 20 novembre.**

Progetto "Il trionfo di Edipo. Salute e malattia nella Coscienza di Zeno"

Obiettivi:

- Collocare la figura di Svevo nel panorama del Novecento.
 - Offrire una chiave di lettura attenta e puntuale del romanzo sveviano con riferimenti alla psicoanalisi freudiana ed alla figura dell'inetto, potenziando, a riguardo, le competenze dei docenti e dei discenti.
- Durata: da Novembre a Dicembre.

Referenti: prof.sse Lori, Proietti, Rosetti, Rossi.

Destinatari: alunni meritevoli classi quinte.

Progetto "L'Inferno di Dante nelle grotte di Pertosa"

Obiettivi:

- Recuperare e rinnovare lo studio di Dante come figura viva nella civiltà europea ed occidentale.
- Approfondire le conoscenze relative al viaggio immaginario dantesco nei regni dell'oltretomba.

Referente: prof.ssa Lori

Progetto: "In un clima nibelungico la resa tedesca nell'Italia del Nord. Le storie nascoste e l'art.16 sconosciuto dagli italiani"

Obiettivi:

- Mettere in luce alcune problematiche dell'obiettività storica della seconda guerra mondiale.
 - Problematizzare, interpretare e valutare criticamente la realtà storica.
- Intervento dell'esperto esterno: Prof. Grilli - Associato dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Referente: prof.ssa Lori.

"Progetto Attività Alternativa alla Religione Cattolica"

Educazione alla legalità - Educazione ambientale - Educazione alla salute

Il progetto nasce dalla specifica esigenza di

- fornire un'alternativa agli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica;
- un potenziamento didattico finalizzato sia all'educazione alla legalità che all'educazione ambientale;
- attivare il servizio di registrazione dei volumi, di prestito e consultazione dei testi presenti nella biblioteca dell'Istituto.

Il progetto verrà realizzato in **biblioteca** e si svolgerà mediante proiezioni di filmati, discussioni, letture, ricerche, produzione di



materiale (anche come prodotto multimediale, realizzato dagli allievi con le apparecchiature in dotazione della scuola).

Educazione alla legalità - Educazione ambientale – Educazione alla salute

Il progetto nasce dalla specifica esigenza di

- fornire un'alternativa agli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica;
- un potenziamento didattico finalizzato sia all'educazione alla legalità che all'educazione ambientale;
- attivare il servizio di registrazione dei volumi, di prestito e consultazione dei testi presenti nella biblioteca dell'Istituto.

Il progetto verrà realizzato in **biblioteca** e si svolgerà mediante proiezioni di filmati, discussioni, letture, ricerche, produzione di materiale (anche come prodotto multimediale, realizzato dagli allievi con le apparecchiature in dotazione della scuola).

Educazione alla legalità

Finalità:

- sensibilizzazione al rispetto delle leggi e delle norme;
- guida al vivere civile ed al rispetto dell'individuo;
- lotta al razzismo ed a ogni forma di intolleranza razziale;
- conoscere e rispettare gli altri;
- promuovere la solidarietà;
- rispettare le istituzioni (conoscere e analizzare la funzione svolta dalle istituzioni);
- rispettare l'ambiente (essere consapevoli dell'ambiente come bene collettivo da tutelare).

Educazione ambientale

Finalità:

- educare ad una relazione responsabile dello studente con il contesto ambientale;
- rendere lo studente soggetto attivo per la costruzione condivisa di conoscenze durante le quali sviluppare ed esprimere la propria personalità, il proprio senso critico, la propria volontà e capacità di operare nell'ambiente attraverso esperienze ed azioni concrete.
- formare una cittadinanza attiva che comprenda, faccia proprie e preservi la complessità delle relazioni tra natura, risorse e attività umane;
- diffondere una cultura moderna "capace di futuro", capace cioè di andare oltre la dimensione dell'usa e getta e di ispirare le proprie azioni al "senso del limite".

Educazione alla salute

Finalità:

- Incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute così da sviluppare una coscienza alimentare personale e collettiva, secondo le indicazioni dei soggetti e delle Istituzioni preposte;
- favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari adottando le metodologie didattiche più opportune e considerando con particolare attenzione la conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della legalità e dei principi etici, legate alla tradizione e cultura del territorio;
- promuovere la conoscenza del sistema agroalimentare mediante la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi e distributivi, in rapporto alle risorse alimentari, all'ambiente e alla società.

Conferenza del **prof. Arnaldo Grilli**, docente presso l'Università LUISS di Roma, su due tematiche di interesse storico (seconda guerra mondiale).

Il progetto è rivolto alle **classi quinte** e si svolge in due mattinate, nella settimana dal 2 al 7 dicembre 2013.

PROGETTO "PROFESSIONE CITTADINO"

Presentazione del nostro Ente

L'associazione di volontariato "I Girasoli Onlus" costituita nel 2010, opera nel settore del sociale favorendo la realizzazione di progetti a favore di **Minori, Giovani**, anziani ed immigrati. Fin dalla sua costituzione ha dedicato ampio spazio alla realizzazione di Progetti finanziati dalla Comunità Europea sul tema della Cittadinanza Europea e della Partecipazione Democratica dei giovani, favorendo scambi giovanili in Europa e la mobilità Giovanile. Ad oggi sono stati realizzati:

- 9 progetti Europei sul tema della cittadinanza europea, educazione non formale, partecipazione democratica dei giovani sia in Italia che all'estero;
- 2 progetti di Educazione Ambientale;
- 2 progetti di Socializzazione rivolti agli anziani;
- 2 Convegni sul tema della educazione non formale.

Finalità del progetto

L'anno 2013 è stato dichiarato dalla Comunità Europea con Decisione N. 1093/2012/UE Anno dei Cittadini, il senso del progetto è quello di diffondere specialmente ai giovani l'importanza di essere cittadini attivi sia in un contesto locale che in quello europeo.

Obiettivi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi primari:

- promozione di campagne di informazione e sensibilizzazioni sul tema della cittadinanza attiva e partecipata;
- promozione del senso di cittadinanza europea;
- promozione e creazione di laboratori di cittadinanza attiva da realizzarsi con minori e giovani;
- promozione di una educazione alla relazione al fine di abbattere ogni forma di discriminazione.

Attività

Per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

FASE A: Promozione e diffusione del progetto e dei concetti di cittadinanza attiva e partecipazione democratica con stampa locale, stampa e diffusione nelle scuole e nel territorio di locandine, pieghevoli, segnalibri, realizzazione di incontri per insegnanti e genitori. Si creerà un sito Web dell'iniziativa al fine di informare e sensibilizzare tutti sul progetto e sui temi in esso trattati.

FASE B: realizzazione all'interno delle scuole aderenti (in ogni scuola saranno individuate almeno 2 classi) dei seguenti laboratori:

1) *Laboratorio sui diritti fondamentali dell'uomo "La Costituzione di ieri nella quotidianità dell'oggi"*: si approfondirà la lettura degli articoli della Costituzione, si favoriranno discussioni e approfondimenti fino a realizzare cartelloni e altri materiali sui diritti fondamentali di ogni persona;

2) *Laboratorio multiculturale "l'altro è anche cittadino?"*: attraverso un lavoro sulla biografia si favorirà la socializzazione, il senso della tolleranza, della solidarietà e il rispetto di culture diverse da quella italiana. Anche in questo laboratorio sarà favorita la discussione e la realizzazione di cartelloni;

3) *laboratorio sperimentale di drammatizzazione "Io ... cittadino attivo e consapevole"*: si inviteranno i ragazzi a simulare comportamenti di cittadinanza corretta e scorretta. Durante le simulazioni saranno ripresi e sarà prodotto un corto metraggio.

FASE C: I risultati: in questa fase saranno pubblicati i risultati del progetto in un opuscolo in cui saranno riportate le Buone Prassi individuate che potranno essere adottate da tutti. Inoltre saranno proiettati i lavori di corto metraggio realizzati.

Tempistica: L'intero progetto avrà una durata di 12 mesi.

"Sportinsieme"

Camminata ITC- Monteprandone, tornei interni, incontri con testimonials, pedalata e staffetta podistica I.I.S. " Capriotti"-Loreto, ecc.

Obiettivi:

- promuovere attività motorie orientate al miglioramento dei comportamenti utili alla tutela della salute e delle relazioni con gli altri, all'acquisizione di sane abitudini di vita;
- sviluppare capacità di concentrazione e attenzione;
- estendere l'attività sportiva sia all'interno che all'esterno dell'Istituto.
- partecipare a escursioni ,da svolgere in giorni festivi nell'incontro tra scuola e famiglia.

ORGANIZZAZIONE

Orari di apertura dell'edificio scolastico

La sede dell'Istituto si trova in località Ragnola di Porto d'Ascoli in via Sgattoni , 41; è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00, il sabato dalle ore 7.00 alle 14.00. L'utenza esterna potrà accedere all'Istituto tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 12.00.

Orario delle lezioni

Le lezioni iniziano il 12/09/2013 (alle ore 8.00 per le prime classi; alle ore 10.00 per tutte le altre), terminano il giorno 07/06/14. I giorni in cui le lezioni saranno sospese sono: vacanze natalizie 23/12/2013 - 06/01/14, vacanze pasquali 17/04/2014- 22/04/2014; giorno di interruzione delle lezioni, stabilito dal Consiglio d'Istituto, è il 12/02/2013. Le altre festività, oltre le domeniche, sono: 1/11/13, 2/11/2013, 08/12/13, 01/05/14 e 02/06/2014.

Le lezioni iniziano alle ore 08,00 e terminano alle ore 12.55 (fine 5° ora) e alle ore 13,45 (fine 6° ora). Alle ore 7,55, al suono della prima campanella, gli studenti possono entrare nelle aule per iniziare la lezione, con puntualità, alle ore 08,00.

A tal riguardo si segnala che il D.P.R. n. 275, 8 marzo 1999 , "Regolamento autonomia delle Istituzioni scolastiche" prevede che l'orario complessivo e quello destinato alle singole discipline e attività siano organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermo restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.

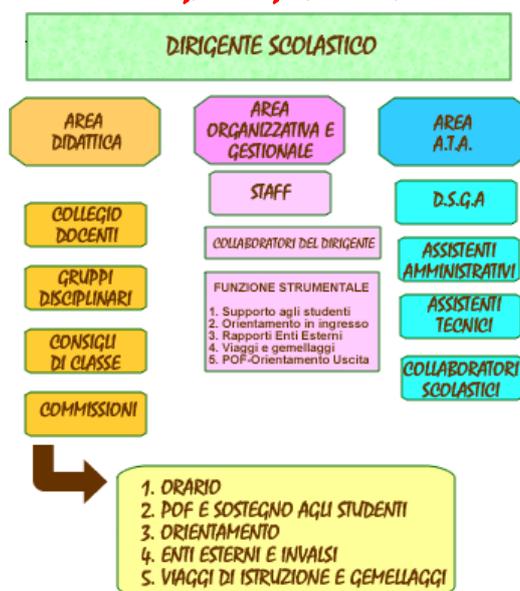
Orario e servizi degli uffici di Segreteria

Orario di apertura delle Sezioni di Segreteria, mediante servizio di sportello, al personale scolastico e all'utenza esterna:

- tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 12.

Le Sezioni di Segreteria saranno aperte agli studenti, mediante servizio di sportello, tutti i giorni dalle ore 10.50 alle ore 11.05.

ORGANIGRAMMA



LE FIGURE DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA

Dirigente Scolastico	<i>Prof.ssa Elisa Vita</i>	
1° Collaboratore	<i>Prof. Fernando Palestini</i>	
2° Collaboratore	<i>Prof. Amedeo Pignati</i>	
FUNZIONI STRUMENTALI		
Funzione Strumentale	<i>Prof.ssa Monica Vita</i>	<i>Supporto agli studenti: Coordinamento degli interventi di compensazione, coordinamento degli interventi in relazione ai BES integrazione e recupero delle attività curriculari ed extracurriculari a favore di alunni extracomunitari, svantaggiati e disabili; redazione di progetti specifici</i>
Funzione Strumentale	<i>Prof.ssa M. Luisa Pellicciari</i>	<i>Orientamento: Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e monitoraggio</i>
Funzione Strumentale	<i>Prof.ssa Paola A. Petrucci</i>	<i>Rapporti con Enti esterni: controllo accreditamento regione Marche, protocolli di intesa, alternanza scuola-lavoro, Comenius e progetti europei</i>
Funzione Strumentale	<i>Prof.ssa Paola Talamè</i>	<i>Viaggi di istruzione e gemellaggi: redazione progetti specifici, viaggi di istruzione visite guidate, gemellaggi e monitoraggio</i>
Funzione Strumentale	<i>Prof.ssa Alfonsa Di Simone Perricone</i>	<i>POF e orientamento in uscita: redazione, verifica periodica e applicazione, redazione progetti, orientamento in uscita</i>
COORDINATORI GRUPPI DISCIPLINARI		
RELIGIONE	Prof. Raffaele Mora	
LETTERE (Italiano, Latino, Storia)	Prof.ssa Sabrina Proietti	
STORIA e FILOSOFIA, ST. ARTE	Prof.ssa Lorella Capriotti	
EDUCAZIONE FISICA	Prof.ssa Fiammetta Silvi	
INFORMATICA, TRAT. TESTO	Prof. Angelo Cimaroli	
DIRITTO, ECONOMIA POLITICA	Prof. Valerio Cavicchia	
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Giancarlo Damiani	
FRANCESE	Prof.ssa M. Teresa Cocchieri	
TEDESCO	Prof.ssa Stefania Mancini	
INGLESE	Prof.ssa Vero Loredana	
SPAGNOLO	Prof.ssa Luisa Basili	
MATEMATICA	Prof. Giordano Cesarini	
SCIENZE NATURALI, CHIMICA, FISICA, GEOGRAFIA	Prof.ssa Paola Assunta Petrucci	

ELENCO COORDINATORI DI CLASSE - TUTOR	
CLASSE	COORDINATORE
1° A AFM	Prof.ssa Rosanna Polidori
1° A Ling	Prof.ssa Maria Donata Cecere
1° B AFM	Prof.ssa Maria Elisa Alfonso
1° B Ling	Prof.ssa Maria Traini
1° C AFM	Prof.ssa Angela Travaglini
1° C Ling	Prof.ssa Loredana Vero
1° D AFM	Prof.ssa Paola Assunta Petrucci
1° D Ling	Prof.ssa Stefania Mancini
1° E AFM	Prof.ssa Daniela Fioravanti
1° E Ling	Prof.ssa Raffaella Rosetti
2° A AFM	Prof.ssa Caterina Neri
2° A Ling	Prof.ssa Nadia Tosti
2° B AFM	Prof.ssa Paola Assunta Petrucci
2° B Ling	Prof.ssa Maria Donata Cecere
2° C AFM	Prof. Danilo Barbieri
2° C Ling	Prof.ssa Paola Talamè
2° D AFM	Prof.ssa Angela Travaglini
2° D Ling	Prof.ssa Silvana Banditelli
2° E AFM	Prof.ssa Monica Vita
2° E Ling	Prof.ssa Raffaella Rosetti
3° A AFM	Prof. Massimo Scarponi
3° A Ling	Prof.ssa Alfonsa Di Simone Perricone
3° A RIM	Prof. Maurizio Allevi
3° A SIA	Prof. Attilio Biocca
3° A SIRIO	Prof.ssa Adriana Deminichis
3° B AFM	Prof.ssa Maria Luisa Pellicciari
3° B Ling	Prof.ssa Anna Maria Longobardi
3° B SIA	Prof.ssa Rita Di Teodoro
3° C Ling	Prof.ssa Silvana Vena
3° D Ling	Prof.ssa Luisa Basili
3° E Ling	Prof.ssa Luana Cognigni
4° A AFM	Prof. Massimo Scarponi
4° A Ling	Prof.ssa Patrizia Paolini
4° A SIA	Prof.ssa Sabrina Proietti
4° B AFM	Prof. Danilo Barbieri
4° B Ling	Prof.ssa Alessandra Giorgi
4° B SIA	Prof. Angelo Cimaroli
4° C AFM	Prof.ssa Monica Vita
4° C Ling	Prof.ssa M. Francesca Santori
4° D Ling	Prof.ssa M. Paola Prospero
5° A Igea	Prof. Maurizio Allevi
5° A Ling	Prof.ssa Sandra Melosso
5° A Merc	Prof.ssa Amedeo Pignati
5° B Igea	Prof. Giuseppe Pignati
5° B Ling	Prof.ssa Romina Ciarrocchi
5° B Merc	Prof. Fernando Palestini
5° C Igea	Prof.ssa Manuela Lori

PERSONALE ATA	
Dott. ERNESTO SPINA	<i>DSGA</i>
CELESTINI CARLA	<i>Collaboratore scolastico</i>
COCCIA SECONDINO	<i>Collaboratore scolastico</i>
D'ANTONIO ELISABETTA	<i>Collaboratore scolastico</i>
DI GABRIELE ANNA	<i>Assistente tecnico</i>
DI RUSCIO ROSELLA	<i>Collaboratore scolastico</i>
FANINI ADAMA MARIA	<i>Collaboratore scolastico</i>
IAVAZZO MARINA	<i>Assistente amministrativo</i>
LUCIANI MONIA	<i>Assistente amministrativo</i>
LUZZI GILDA	<i>Assistente amministrativo</i>
PIGNOTTI FAUSTO	<i>Collaboratore scolastico</i>
PIRRO ROBERTA	<i>Assistente amministrativo</i>
POLINI GIULIANA	<i>Collaboratore scolastico</i>
PULCINI ANNA PALMA	<i>Collaboratore scolastico</i>
ROSETTI CINZIA	<i>Assistente amministrativo</i>
SANZONE ORAZIO MICHELE	<i>Collaboratore scolastico</i>
SFRATATO ANNA	<i>Assistente amministrativo</i>
SPINA DANIELE	<i>Assistente tecnico</i>
STRAPPELLI LOREDANA	<i>Collaboratore scolastico</i>
TALIANI MARISA	<i>Collaboratore scolastico</i>
TOSTI GUERRA MARIA ROSARIA	<i>Collaboratore scolastico</i>
VAGNONI GRAZIANO	<i>Assistente tecnico</i>
VELARDI FRANCO	<i>Collaboratore scolastico</i>
VILLA CINZIA	<i>Assistente amministrativo</i>

SITUAZIONE LOGISTICA

Oltre le aule di normale attività didattica, questa Istituzione offre all'utenza:

• biblioteca	• laboratorio di educazione alla legalità
• palestra	• laboratorio di scienze naturali
• sala proiezione	• laboratorio di scienza della materia
• aula magna	• aula di lettura
• aula di geografia	• aula lingue
• aula multimediale	• aula intercultura
• n. 2 laboratori di informatica	• aula bilingue
• laboratorio di trattamento testo	• aula proiezione
• laboratorio di economia aziendale	• aula computer per il lavoro dei docenti
• laboratorio di matematica	• aula C. I. C
• laboratorio linguistico	• uffici di segreteria
• punti ristoro con distributori automatici e postazioni per la vendita di merende all'intervallo	

ATTREZZATURE E SUSSIDI

Hardware LABORATORI

Aula	N. PC
94-Trattamento Testi	32
66-Multimediale	16
68-Informatica 1	23
69-Matematica	32
70-Informatica 2	28
64-Ec. Aziendale	26

Per uso didattico: 157 PC e 9 stampanti laser Aficio CL 4000 DN

Nella biblioteca e nella sala di lavoro docenti sono disponibili 17 computer.

Tutti i laboratori sono dotati di collegamento internet e video proiettore.

Inoltre tre laboratori sono dotati di masterizzatore dvd dual layer.

Per uso amministrativo: n: 12 PC di cui 6 con collegamento Internet e 2 Intranet con il M.P.I.

Software: Windows 2000 Server, Windows XP, Linux (sistemi operativi), Office 2007, Linguaggi di programmazione (Visual Basic, Cobol, C, ..)

Programmi gestionali (contabilità, fatturazione, ecc.)

Programmi didattici (per quasi tutte le discipline)

Sussidi audiovisivi: proiettore per diapositive, TV color, lavagne luminose, registratori e video registratori, lettori di CD / DVD, impianto di amplificazione, telecamera nonché una antenna satellitare.

LIM: n. 3 Lavagne Interattive Multimediali.

SERVIZI

- Sportello relazioni con il pubblico
- Sito Internet all'indirizzo www.itcsbt.it
- C.I.C (centro di informazione e consulenza), servizio rivolto a studenti, genitori e docenti, per migliorare la qualità della vita scolastica. Prevede la presenza di esperti di problematiche giovanili all'interno dell'Istituto ai quali rivolgersi, con riservatezza, per affrontare situazioni di difficoltà legate alla realtà scolastica
- La scuola fornisce ai genitori una password personale per il controllo on line di:
 - assenze;
 - ritardi;
 - uscite anticipate;
 - a fine quadrimestre i risultati conseguiti.
- **Comunicazioni scuola famiglia, articolate in:**
 - colloqui mensili con i singoli docenti in orario antimeridiano comunicato ai genitori;
 - colloqui per ogni quadrimestre in orario pomeridiano con la presenza di tutti i docenti del consiglio di classe;

Per quanto riguarda regole, diritti, doveri e forme di partecipazione, si fa riferimento al vigente regolamento di Istituto, che è parte integrante del presente P.O.F., allo Statuto delle studentesse e degli studenti e alla legge 241/90.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Istituto Tecnico del settore Economico e Liceo Linguistico
<< Augusto Capriotti >>

Via G. Sgattoni, 41 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Tel. 0735/656349 Fax 0735/659734 Codice meccanografico APIS00900A
Codice Fiscale 91038940440 e-mail apis00900a@istruzione.it sito Web www.itcsbt.it

PROPOSTA PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Docente assegnataria della F.S. specifica: **prof.ssa Monica Vita**

Scuola: I.I.S. "A. Capriotti" di San Benedetto del Tronto (AP) a.s. 2013/2014

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	9
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9
➤ Altro	
Totali	29
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	/

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	no
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	no
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no

	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì				
	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Rapporti con CTS / CTI	sì				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI (formato da: Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale area 3 – sostegno agli studenti, Funzione strumentale area 1 – P.O.F., docente coordinatore per sostegno e docenti con specifica formazione) esegue la rilevazione degli alunni con BES ed eventuale certificazione, il monitoraggio periodico delle pratiche inclusive della didattica e il monitoraggio del grado di inclusività della scuola.

I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che preveda sia misure compensative che dispensative. Inoltre, attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), didattica laboratoriale, per problemi reali.

In particolare, i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base delle programmazioni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Corsi di formazione su tematiche BES (intesa come macro area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non).

Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.

Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche rilevate nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere.

L'aggiornamento si avvarrà della consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti, tenendo conto della situazione di partenza.

E' bene comunque ricordare che mentre per gli studenti con DSA non è contemplato il raggiungimento dei livelli minimi degli obiettivi, per gli alunni con BES tali livelli si possono fissare nei PDP. In particolare, se necessario, si attuano deroghe per le bocciature e validazione dell'anno, anche se il numero delle assenze ha raggiunto il limite stabilito.

Per i disabili si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree.

Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento, piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla base del Piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere inclusi soprattutto i docenti di sostegno.

Qualora il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno risultasse poco efficace, si potrà effettuare un lavoro di osservazione degli insegnanti delle reciproche attività didattiche e, successivamente, scambiare momentaneamente i ruoli.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'alunno, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili", ma anche degli eventuali momenti in cui i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica.

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI, in seguito alle quali saranno utilizzate le eventuali risorse messe a disposizione.</p> <p>Utilizzo delle figure professionali dello psicologo (servizio CIC) e degli assistenti educativi quale supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività, messi a disposizione dal Comune di San Benedetto del Tronto.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Una cultura inclusiva deve sempre tener conto delle diversità come risorsa.</p> <p>Sarà fondamentale che il docente potenzi certe abilità pregresse facendo assumere agli alunni ruoli da leader o da tutor nei lavori di gruppo.</p> <p>Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento e la didattica inclusiva utilizza: tutoring, gruppi cooperativi, didattica di problemi reali, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Il nostro Istituto ha da sempre valorizzato le risorse esistenti, sia professionali che strutturali.</p> <p>Non tutte le aule sono fornite di LIM, ma possono essere utilizzati i laboratori di informatica, di scienze, di chimica e il laboratorio di lingue.</p> <p>La valorizzazione di queste strutture risulta di importanza prioritaria, poiché la didattica laboratoriale è fondamentale nell'ambito di una didattica inclusiva. □</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Assistenti ai materiali ed alla gestione delle nuove tecnologie di supporto, assistenti alla comunicazione, assistenti educatori.</p> <p>Gruppi di varie associazioni di volontariato presenti sul territorio.</p> <p>Potenziamento della biblioteca scolastica con acquisizione di audio libri e testi in forma digitale.</p> <p>Creazione di laboratori con software specifici (sintetizzatori vocali). □</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Le strutture dei Pei e dei PDP potrebbero essere elaborate in formato elettronico per essere allegati ai registri elettronici, di cui il nostro Istituto è provvisto. Sarebbe opportuno che tali modelli venissero condivisi per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa, anche nel passaggio tra scuole diverse e costituire un valido strumento di coordinamento tra i vari livelli di scuola.</p> <p>Inoltre, da sempre il nostro Istituto effettua azioni di orientamento in uscita per gli alunni dell'ultimo anno e di collegamento con le università, gli istituti, le banche e le aziende del territorio. □</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/10/2013
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 07/11/2013

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Elisa Vita

I.I.S. "A. Capriotti"

Istituto tecnico del settore economico e Liceo Linguistico

Tabella riassuntiva CREDITO SCOLASTICO

(L. 425 del 10/12/1997 art.5; D.P.R. 23/07/1998 artt.11 e12; D.M. n.49 del 24.2.2000; O.M. n.40 2008/09 art.8; L.1 del 11/01/2007; D.M. 99 del 16/12/2009,tab.A)

classe..... a.s. 2013/14

Alunni	Media dei voti	Banda di oscillazione	Assiduità della frequenza alle attività curricolari ¹			Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ²			Partecipazione alle attività complementari ed integrative ³			Credito formativo ⁴			Media pond.	Credito scolastico
			0	0,05	0,10	0	0,10	0,15	0	0,10	0,20	0	0,25	0,50		
	6,5	3 - 4	0			0			0			0			6,5	3
	6,5	3 - 4	0,05			0			0			0			6,55	4
	6,2	3 - 4	0,05			0,15			0			0,25			6,65	4
	6,2	3 - 4	0,05			0,10			0,20			0			6,55	4
cl. III	8,1	6-7	0,10			0,10									8,30	7
cl. IV	9,1	7-8	0,10			0,10									9,30	8
cl. V	8,1	7-8	0,10			0,10									8,30	8
cl. V	9,1	8-9	0,10			0,10									9,30	9

¹ Assenze: **gg. 0-10 = p.0,10**

gg. 10-20 = p.0,05

gg. >20 = p. 0

² Interesse ed impegno: **ottimi = p. 0,15**

buoni = p. 0,10

≤ suff. = p. 0

³ Per ogni attività p. 0,10 (max p. 0,20)

⁴ Per ogni attività p. 0,25 (max p. 0,50)

Criteri generali di attribuzione dei punteggi

- Se la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale risulta **> 0,5** si attribuisce **il punteggio più alto** della banda di appartenenza.
- Se la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale risulta **≤ 0,5** si attribuisce **il punteggio più basso** della banda di appartenenza.

- La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale (media grezza, senza arrotondamento) può essere incrementata, nei limiti previsti dalla banda di appartenenza, con i valori della griglia.
- Il totale viene arrotondato in eccesso se il decimale è $> 0,5$.
- Agli studenti delle classi terze e quarte che in sede di **integrazione dello scrutinio finale** abbiano ottenuto una **valutazione pari a sei** nelle discipline con sospensione di giudizio, il Consiglio di classe attribuisce **automaticamente il punteggio più basso della banda di oscillazione** di appartenenza, indipendentemente dalla media conseguita.
- Agli studenti delle classi terze e quarte che in sede di **integrazione dello scrutinio finale** abbiano ottenuto **una valutazione pari a sette o maggiore di sette** nelle discipline con sospensione di giudizio, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio del credito scolastico applicando **gli stessi criteri già adottati per gli studenti ammessi alla classe successiva** (secondo il calcolo tabellare, senza alcuna penalizzazione).
- Non si ha diritto all'incremento della media dei voti se si è incorso in gravi provvedimenti disciplinari (sospensione).

Tabella A

(sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, c.3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Credito scolastico

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9<M≤10	7-8	7-8	8-9

- Per quanto riguarda le bande di oscillazione più alte del credito, si propone di procedere come segue:
 1. **Per le classi III e IV**, per una media ponderale **> 8,25 (8+)**, si procede con l'assegnazione di **7 punti** di credito scolastico; per una media ponderale **> 9,25 (9+)**, si procede con l'assegnazione di **8 punti** di credito scolastico (in entrambi i casi l'arrotondamento al punteggio più alto della banda di appartenenza viene anticipato a >0,25 anziché a >0,50).

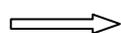
2. **Per le classi V**, per una media ponderale $> 8,25$ (8+), si procede con l'assegnazione di **8 punti** di credito scolastico; per una media ponderale $> 9,25$ (9+), si procede con l'assegnazione di **9 punti** di credito scolastico. (in entrambi i casi l'arrotondamento al punteggio più alto della banda di appartenenza viene anticipato a $>0,25$ anziché a $>0,50$).

Parametri valutativi dei crediti

Credito formativo e credito scolastico

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno dell'istituto non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico, in quanto parte integrante dell'offerta formativa.

Attività complementari ed integrative



programmate e condotte dai docenti dell'istituto, anche in collaborazione con enti esterni;
costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa.

- Ciascuna attività complementare ed integrativa verrà certificata dal docente curatore dell'iniziativa.

- Per ogni attività complementare ed integrativa il Consiglio di classe riconosce p. 0,10 (max p.0,20 per ciascun anno scolastico).

Esempi di attività complementari ed integrative: **partecipazione a concorsi, conferenze, seminari, laboratori, progetti linguistici, scambi linguistico-culturali, soggiorni linguistici, redazioni on-line, gruppo sportivo.**

Credito formativo

- **Il credito formativo** viene riconosciuto a tutte quelle **attività qualificate** che devono avere **carattere di continuità** ed essere realizzate **presso enti, associazioni, istituzioni, società** che siano **titolati** a svolgere quella tipologia di attività. Le esperienze di cui sopra si riferiscono ad **ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale**: in particolare alle **attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport** (D.M. 40/2000 - art. 1, c.1).
- **La documentazione** relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in **un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni** presso i quali l'allievo ha realizzato le esperienze, in cui **siano specificate la durata complessiva dell'attività e le ore effettivamente svolte dall'allievo.**

- Per quanto riguarda **le esperienze di lavoro**, viene riconosciuto il credito qualora si tratti di significativa **esperienza formativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato** e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza).
- Per quanto riguarda **l'attività sportiva**, viene riconosciuto il credito qualora si tratti di partecipazione a competizioni **di ambito provinciale, regionale, nazionale**, e che abbiano **durata annuale**, organizzate da società aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI.
- **Tutte le altre attività** coerenti con i requisiti fondamentali richiesti per l'attribuzione del credito saranno valutate a condizione che abbiano **una durata di almeno 25 ore**.
- Il Consiglio di classe riconosce il credito spettante **a condizione che il numero delle assenze dell'alunno non sia stato superiore al 25% delle ore complessive in programmazione**.
- **In attesa dell'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni** presso i quali sono state realizzate le esperienze valutabili ai fini del credito formativo, **l'alunno può produrre un'autocertificazione** in cui **siano specificate la durata complessiva dell'attività e le ore effettivamente svolte**.

Attività riconosciute ai fini del credito formativo:

- Patente europea ECDL.
- Certificazione di conoscenza delle lingue straniere (FIRST, PET, DELF ecc.)
- Esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale.
- Esperienza di alternanza scuola/lavoro e di stage estivo.
- Esperienza di lavoro coerente con l'indirizzo di studi frequentato.
- Certificati attestanti la frequenza annuale al Conservatorio o omologhe scuole musicali.
- Frequenza certificata di una scuola di formazione artistica (teatrale o di arti figurative) legalmente riconosciuta o partecipazione non estemporanea ad attività artistiche di compagnie teatrali o gruppi musicali.
- Attività di volontariato presso associazioni, enti, fondazioni legalmente riconosciute con certificazione dello svolgimento dell'attività, non occasionale, e con verificabile acquisizione delle specifiche competenze.